

I.I.S. “G. D’ALESSANDRO” – BAGHERIA

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

(ai sensi dell’art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017 -OM n. 54 del 26-03-2026)

Classe Quinta sez. C



Coordinatrice: Prof.ssa Di Leonardo Maria Grazia

A.S. 2025-2026

INDICE

Piano di Studi	Pag. 3
Composizione del Consiglio di Classe	Pag. 4
Presentazione della Classe	Pag. 6
Profilo relazionale e cognitivo	
Organizzazione del lavoro	Pag. 7
1. Finalità generali e obiettivi di apprendimento	Pag.7
2. Criteri, Metodi, mezzi, strumenti e spazi utilizzati	Pag. 8
3. Attività di supporto al curriculum	Pag. 11
3.1 Interventi didattici integrativi	Pag. 10
3.2 Attività integrative curriculari ed extracurriculari	Pag. 11
4. Verifica degli apprendimenti e valutazione	Pag. 11
5. Percorso Formazione Scuola Lavoro (ex-PCTO)	Pag. 16
6. Attività di Educazione Civica	Pag. 17

ALLEGATI

Allegato 1 - Consuntivi disciplinari con obiettivi specifici di apprendimento	Pag.28
Allegato 2 - Proposte di griglie per la valutazione delle prove scritte facendo riferimento all'allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova.	Pag.67
Allegato 3 - Modulo di orientamento – classe 5C a. s. 2025-26.	Pag.78
Allegato 4 - Relazione finale dell'attività didattica di sostegno.	

Estratto dall'art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale 67 del 31-03-2025: **“nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame”.**

Piano di studi

DISCIPLINE	<u>QUADRO SETTIMANALE ORARIO</u>				
	<u>I anno</u>	<u>II anno</u>	<u>III anno</u>	<u>IV anno</u>	<u>V anno</u>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LETTERATURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA LETTERATURA INGLESE	3	3	3	3	3
GEOSTORIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA*	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI**	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE /AIRC	1	1	1	1	1
Totale n. ore settimanali	27	27	30	30	30

* Con Informatica al primo biennio

** Chimica, Biotecnologie, Scienze della terra

Presidente: Prof.ssa Angela Troia - Dirigente Scolastica		
DISCIPLINA	MONTE ORE ANNUALE	
Lingua e letteratura italiana	132	Prof.ssa Maria Grazia Di Leonardo
Lingua e letteratura latina	99	
Lingua e letteratura inglese	99	Prof. Emmanuel Farah Tut-rah
Storia	66	Prof.ssa Annalisa Guarneri
Filosofia	99	
Matematica	132	Prof. Felice Anna D’Acquisto
Fisica	99	
Scienze naturali	99	Prof. Dario Graziano
Disegno e Storia dell’Arte	66	Prof.ssa Filippa Tarantino
Scienze motorie e sportive	66	Prof. Salvatore Canfarotta
Sostegno		Prof.ssa Elisa Miosi
Sostegno		Prof.ssa Serena Nadia Irene Butera
Religione cattolica/ Attività Alternativa	33	Prof. Rocco Gumina
Totale ore	990	
Rappresentanti del Consiglio di classe		
Rappresentanti dei Genitori: XXXXXXXXXX		
Rappresentanti degli/Ile Studenti/esse: XX		

DISCIPLINA	N° DOCENTI	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO	Continuità didattica nel triennio
Lingua e Letteratura Italiana	1				X
Lingua e Letteratura Latina	1				X
Lingua e Letteratura Inglese	2		*	*	
Storia	1			*	X
Filosofia	1			*	X
Matematica	2				X
Fisica	2				X
Scienze Naturali	1				X
Disegno e Storia dell’Arte	1				X
Scienze Motorie	1			*	X

Religione	1			*	X
Sostegno					
Sostegno					

* Nuovi docenti

Profilo relazionale e comportamentale

La classe, composta da 24 studenti (uno dei quali in condizione di disabilità) tutti provenienti dalla 4C dell'anno scolastico precedente, si è caratterizzata per un comportamento vivace ma contenuto, sensibile ai richiami, cosa che ha consentito ai docenti di lavorare quasi sempre in un clima sereno e collaborativo. La maggior parte degli allievi si è mostrata rispettosa delle regole scolastiche e ha avuto una frequenza regolare. In generale i rapporti con i docenti sono risultati positivi e la continuità che si registra in diverse discipline ha permesso di costruire delle solide basi sia da un punto di vista didattico, sia nei rapporti interpersonali tra studenti e docenti. Pertanto c'è sempre stato un dialogo continuo rivolto al raggiungimento degli obiettivi richiesti per la formazione didattica, alla maturazione di un senso di responsabilità, riferita all'individuo e/o al gruppo classe, verso le regole della scuola e dello studio, e alla collaborazione per la risoluzione parziale o totale di qualsiasi problema di carattere didattico - disciplinare- relazionale. Rileviamo inoltre come si sia manifestato in alcuni degli studenti un itinerario di maturazione personale e collettiva tale da indurre a volte gli allievi alla ponderazione corretta dei fatti, alla riflessione, ad una valorizzazione dell'altro, ad una esternazione delle proprie motivazioni e soprattutto al confronto. Buona parte degli studenti partecipa attivamente a tutte le iniziative, risponde positivamente e con spirito di collaborazione agli stimoli dei docenti, assumendo un comportamento attivo e motivato e portando il proprio contributo con entusiasmo; l'altro gruppo si mostra ancora, malgrado l'avvio di nuovi positivi cambiamenti, un po' rumoroso durante le ore dedicate all'azione educativa, non rispettando del tutto le regole della convivenza in aula e fuori aula e recando a volte disturbo a coloro i quali con attenzione desiderano seguire le lezioni. E' pur vero che gli studenti più motivati sono riusciti in parte ad influire positivamente sugli altri o ad attivare con reale interesse momenti di dialogo costruttivo e finalizzato alla risoluzione delle difficoltà. Sebbene nella classe si evidenzia l'esistenza di piccoli gruppi, tuttavia gli studenti da un punto di vista relazionale e della socializzazione hanno quasi tutti trovato un'intesa adeguatamente volta alla cooperazione, motivo per cui in classe si vive un clima sereno e piacevolmente vivace, pertanto idoneo al processo di crescita individuale e collettivo.

Profilo Cognitivo

Eterogeneo ad oggi si presenta il quadro delle competenze linguistico-comunicative, logico-analitiche e delle conoscenze disciplinari strettamente correlato al diverso grado di raggiungimento, da parte degli alunni, degli obiettivi fissati nella classe precedente. Infatti, dal punto di vista del rendimento, la classe risulta suddivisa in tre fasce di livello: la prima, mediamente e modestamente sufficiente, presenta fragilità dovute a lacune pregresse e ad un non maturo metodo di studio con qualche incertezza nell'esposizione scritta ed orale; questi alunni hanno evidenziato difficoltà nell'acquisizione dei contenuti e dell'apparato concettuale di diverse discipline, sia a causa di un'attenzione discontinua, di un impegno non organizzato e non sempre adeguato sul piano metodologico, sia a causa di carenze pregresse nelle abilità e competenze di base. In qualche caso si registra al momento della stesura del documento un profitto modesto in qualche disciplina a causa di un impegno non adeguato. Si confida sulla possibilità che un'applicazione maggiore e più mirata possa nelle settimane finali aiutarli a colmare qualche lacuna. Della seconda fanno parte alunni che, nei primi anni appartenenti alla prima fascia, oggi hanno migliorato il grado complessivo di competenze acquisite, raggiungendo un livello discreto o quasi discreto grazie al supporto costante dei docenti, allo studio e all'impegno personale; questi alunni ora sono mediamente e globalmente in possesso di un metodo di studio sufficientemente organizzato e di discrete capacità logico-espressive, anche se non sempre supportati da una solida motivazione all'acquisizione di un bagaglio culturale personale per affrontare la complessità del mondo contemporaneo. Ad una terza fascia appartengono eccellenze che, in possesso di

buone capacità , hanno acquisito un ricco bagaglio personale di conoscenze. Si tratta di studenti dotati di buone capacità logiche, che grazie ad un’applicazione assidua, a un metodo di studio efficace e ad una solida preparazione pregressa, hanno acquisito in modo articolato e consapevole i contenuti che riescono ad esprimere con una buona o discreta padronanza di mezzi espressivi. Vi sono, altresì, delle note di merito da rilevare: la classe, al terzo anno, ha contribuito con una importante partecipazione all’Orientamento in entrata dell’Istituto segnalandosi sicuramente con attività interne ed esterne in maniera positiva. Inoltre, sette alunni hanno frequentato il percorso di potenziamento-orientamento “Biologia con curvatura biomedica”, mentre un’alunna non si è avvalsa dell’IRC e ha scelto di condurre studio autonomo in alternativa alla religione cattolica.

Organizzazione del lavoro

1. Finalità generali e obiettivi di apprendimento

Nel programmare gli interventi didattici, il Consiglio si è mosso in linea con le direttive ministeriali e tenendo in conto quelle che sono le finalità generali dell’insegnamento nella scuola secondaria, ossia la promozione di:

a) **Crescita educativa, culturale e professionale dei giovani.** Ciò significa aiutare i giovani a scoprire il nesso tra i *saperi* e il *sapere*, e portarli a passare dallo svolgere *prestazioni/mansioni* all’acquisire *competenze*, ossia l’impiego „consapevole e creativo nell’ambito del lavoro (ma anche della scuola) e della vita sociale e individuale di quelle conoscenze – organicamente strutturate – ed abilità riferibili ad uno specifico campo.

b) **Sviluppo dell’autonoma capacità di giudizio.** Questo si traduce, tra le altre cose, nell’acquisire un metodo di studio, nell’esplorare e indagare nuovi ambiti, nell’affinare le proprie capacità intuitive ma anche di memorizzazione, nel procedere ad argomentazioni e dimostrazioni, nell’elaborare progetti e risolvere problemi.

c) **Esercizio della responsabilità personale e sociale.** Questa finalità spinge lo studente a farsi carico, in maniera consapevole, delle proprie azioni (in rapporto a sé e al contesto civile, sociale, economico e religioso in cui è inserito), di gestirsi in maniera autonoma, di prendere posizione su determinati argomenti o problemi, facendosi carico delle conseguenze delle proprie scelte.

In quest’ottica, si è cercato di fornire agli studenti gli adeguati strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita ed elevata dei temi legati alla persona ed alla società nella realtà contemporanea che consentano loro di porsi di fronte alle situazioni, ai suoi fenomeni ed ai problemi che la investono in maniera *razionale, creativa, progettuale e critica*, e di acquisire conoscenze, competenze, abilità e capacità, generali e specifiche, coerenti con le attitudini e le scelte personali, e le competenze adeguate all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro (cfr. D.L. n. 226 del 17.10.2005, capo II, art. 2.1).

In particolare, i docenti si sono preoccupati, considerando l’indirizzo specifico di studio – liceo scientifico tradizionale – di approfondire il nesso tra scienza e tradizione umanistica, favorendo l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali. Al fine di fornire le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative (cfr. art. 8 del Regolamento Definitivo per il riordino dei licei del 15.03.2010).

Ulteriormente, ciascun docente tramite le discipline insegnate ha contribuito in maniera trasversale a potenziare le otto competenze chiave di cittadinanza che debbono caratterizzare lo studente europeo, che di

seguito vengono richiamate:

COMPETENZE CHIAVE PER L’APPRENDIMENTO PERMANENTE	
COMPETENZA	BREVE DESCRIZIONE
Competenza alfabetica funzionale	Saper comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Comprende il pensiero critico e avere la capacità di valutare informazioni e di servirsene.
Competenza multilinguistica	Conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. Conoscenza delle convenzioni sociali, dell’aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi).
Competenza matematica e Competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione e la disponibilità a farlo. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l’insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l’osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall’attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.
Competenza digitale	Questa competenza presuppone un interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.
Competenza imprenditoriale	La competenza imprenditoriale presuppone la consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell’ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano.
Competenza in materia di consapevolezza ed	Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli

espressione culturali	individui.
Competenza in materia di cittadinanza	La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Questa prospettiva a partire dallo scorso anno è stata implementata e guidata dal costante riferimento attuativo alle Linee Guida per l’Orientamento (D.M. 328 del 22 Dicembre 2022) e al Progetto d'Orientamento d'Istituto (delibera n. 31 del 18 Dicembre 2023) e quindi accanto alle suddette competenze si sono integrate le varie competenze che emergono dai nuovi Framework, che vengono così sintetizzati: LifeComp, EntreComp, GreenComp, DigiComp, Democ. Comp.

Altresì, ogni docente – spinto anche dall’assunzione del modello DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento) ormai da tre anni – di rinnovare tutta la didattica in senso orientativo, attraverso l’impiego di didattiche innovative e di un’ ottica maggiormente interdisciplinare. Il Consiglio di Classe, pertanto, ha progettato per la classe un modulo di orientamento specifico di 30 ore, così come previsto dalle suddette Linee Guida. Tale schema, approvato in sede di scrutinio del Primo Breve Periodo e successivamente allegato alla programmazione, viene riportato nell’allegato 3 di questo documento.

Tali sforzi sono stati affrontati soprattutto nell'ottica di rendere protagonisti i discenti nell'azione educativa e favorire la loro crescita esistenziale e culturale.

Si è concordato che i percorsi curriculari, pur curando i collegamenti fra aree cognitive diverse, potessero essere svolti nel rispetto:

1. dell'organizzazione dei contenuti in unità coerenti sotto il profilo tematico e concettuale, tenendo conto della propedeuticità e della sequenzialità degli stessi.
2. dei tempi di lavoro effettivamente disponibili nel corso dell'anno.
3. delle capacità di ricezione e di risposta degli studenti.

Nell'individuare i contenuti disciplinari, in linea con quanto stabilito nei Dipartimenti disciplinari e interdisciplinari e da quanto proposto dal Comitato Tecnico-Scientifico, atti al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento – sia specifici che trasversali – si sono fatte delle scelte in ordine all’interdisciplinarietà, curando in particolare il nucleo tematico: la crisi delle certezze e il conflitto delle

interpretazioni.

2. Criteri, Metodi, mezzi, strumenti e spazi utilizzati

2.1. Criteri

In linea con la nota MIM n. 4588 del 24/10/2023 - Linee guida STEM, le attività didattiche sono state condotte veicolando le conoscenze nella maniera più interattiva possibile, evidenziando regolarmente i collegamenti tra gli argomenti trattati e le conoscenze precedentemente acquisite, tentando di presentare le discipline nella loro organicità e non come “cumulo” di conoscenze a “compartimenti stagni”. Si è cercato di mostrare le caratteristiche di interdisciplinarietà delle discipline che consentono di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali quali:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

Tutti i docenti hanno posto in atto le strategie più adeguate al gruppo classe e ai momenti diversi del percorso didattico, integrando una pluralità di metodologie didattico-educative più funzionali alle singole situazioni e agli obiettivi di apprendimento. Le metodologie sono state scelte nell'ottica del superamento di una didattica unicamente trasmissiva a favore di attività e momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione.

In particolare, è stato promosso il Problem Based Learning e il Design thinking, metodi che prevedono sempre il coinvolgimento attivo degli alunni e la generazione di idee per la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali, il Debate, che è stato applicato soprattutto nell'ambito della trattazione di temi etici e civici, l’Inquiry Based Learning, ossia l’apprendimento basato sull’esplorazione o ricerca, quale approccio educativo che favorire lo sviluppo del pensiero critico, la risoluzione di problemi e lo sviluppo di competenze pratiche.

I percorsi curriculari, pur curando i collegamenti fra aree cognitive diverse, sono stati sviluppati nel rispetto:

- dell’organizzazione dei contenuti in unità coerenti sotto il profilo tematico e concettuale, tenendo conto della propedeuticità e della sequenzialità degli stessi;
- delle capacità di ricezione e di risposta degli studenti;
- dei tempi di lavoro effettivamente disponibili.

In ordine all’ ultimo punto va evidenziato che il lavoro curriculare ha subito un certo rallentamento per le seguenti ragioni:

- interruzioni dell'attività didattica per concomitanti “attività integrative” realizzate in orario antimeridiano (orientamento universitario e al mondo del lavoro, attività formative di educazione alla legalità e alla salute, ecc.);
- pause e/o interventi didattici per agevolare il recupero/potenziamento degli apprendimenti;

Pertanto, per ogni disciplina si è resa necessaria una revisione continua dei piani di lavoro preventivati ad inizio d'anno, sia sotto il profilo contenutistico sia in relazione al grado di approfondimento delle tematiche trattate in modo da adattare il tutto ai cambiamenti continui avvenuti durante l’anno scolastico.

2.2. Metodi

Nello specifico, i metodi utilizzati per raggiungere gli obiettivi prefissati sono stati diversi. In particolare si è avuto cura di:

- alternare le lezioni frontali e l'uso dei libri di testo adottati dal Collegio dei docenti a lezioni con altre modalità (esercitazioni laboratoriali, lavori e ricerche individuali e di gruppo, lezioni dialogiche, uso di monitor interattivi e strumenti multimediali, la frequenza della palestra etc.) e sostenere gli alunni nell'individuare le metodologie più adeguate alle singole intelligenze e ai conseguenti appropriati approcci allo studio (prendere note, fare scalette/schemi/mappe concettuali, etc.);
- stimolare la partecipazione attiva degli alunni promuovendone l'attenzione, la responsabilità, l'interesse e la motivazione allo studio;
- stimolare l'attività di ricerca e la presentazione dei dati, singolarmente o in gruppo, mediante l'uso di nuove tecnologie (in particolare l'AI);
- incoraggiare gli alunni ad esprimere le proprie opinioni, ad auto-valutarsi e ad utilizzare l'errore come momento di apprendimento, ad avere fiducia nelle proprie possibilità ma anche nei docenti, vedendo in questi una guida nell'intero percorso didattico-educativo.

2.3. Mezzi e strumenti

Libri di testo, manuali adottati dal collegio dei docenti, dispense, fotocopie, mappe concettuali, lavagna, sussidi audiovisivi, monitor interattivi. Si è fatto inoltre ampio ricorso agli applicativi della piattaforma Google Workspace (Gmail, Classroom, Documenti, Fogli) per condividere materiali e favorire la collaborazione tra i discenti. La stessa piattaforma, congiuntamente ai servizi offerti dal portale Argo, è stata utilizzata per la gestione delle consegne assegnate agli allievi e per mantenere le comunicazioni scuola-famiglia.

2.4. Spazi

Aula di lezione, aula multimediale, laboratori, biblioteca, palestra, auditorium .

Gli ambienti virtuali che sono garantiti dalla piattaforma Google Workspace.

In relazione ai contenuti, invece, si rinvia ai consuntivi disciplinari dei singoli docenti, allegati al presente documento. I programmi dettagliati e firmati dagli studenti saranno allegati a tutta la documentazione finale consegnata alla Commissione prima degli Esami di Stato.

3. Attività di supporto al curriculum

Durante l'anno scolastico sono state effettuate delle attività e giornate condivise dal Consiglio di Classe e presenti nella programmazione coordinata, atte a sostenere ed approfondire i percorsi disciplinari ordinari, in modo tale che gli allievi potessero non solo apprendere i contenuti disciplinari ma anche vederne le conseguenze sociali alla luce di un più attento approfondimento. Per quanto riguarda le singole discipline, secondo quanto deliberato dai vari Dipartimenti disciplinari, si è effettuato, tra il primo periodo breve e il lungo periodo, o quando è stato ritenuto necessario nelle discipline necessitanti, un breve periodo di pausa didattica.

3.1. Interventi didattici integrativi

Le forme di recupero (in orario curricolare) messe in atto , in relazione ai bisogni degli alunni sono di seguito indicate:

- ✓ Interventi individualizzati attuati immediatamente per casi particolarmente gravi;
- ✓ Unità didattica di recupero e/o consolidamento dei prerequisiti delle diverse U. D.;
- ✓ Pause didattiche per il recupero delle U. D. o dei singoli obiettivi;
- ✓ Esercitazioni di riepilogo individuali e/o di gruppo;
- ✓ Rallentamento del ritmo di lavoro;
- ✓ Indicazioni metodologiche per guidare gli alunni nello studio e renderlo più idoneo, atto al superamento delle carenze;
- ✓ Scelta di studenti-tutor della classe da affiancare, durante le esercitazioni, agli alunni che presentano carenze significative nella preparazione;
- ✓ Percorsi di competenze di base (scienze).

3.2. Attività integrative curriculari

Quali attività formative integrative dei percorsi didattici nell'ottica della crescita globale degli alunni e che permettano loro l'approfondimento delle tematiche oggetto di studio curricolare con un valore in senso orientativo il consiglio di classe ha proposto ed effettuato le seguenti attività:

1. Il viaggio d’Istruzione che ha avuto come meta Praga.
2. Visita all’Osservatorio Astronomico di Isnello.
3. Tre Giornate d’Istituto:
 - a. Pi greco Day
 - b. Giornata della Terra
 - c. Giornata della Legalità
4. Iniziative culturali:
 - a. Incontro con l'autore Antonio Moresco autore di “Lettera d’amore a Giacomo Leopardi”;
 - b. Partecipazione al Peer to Peer per la produzione del Videopodcast: **FUORICLASSE** col prof. R. Gumina;
 - c. Preparazione e allestimento della Mostra “Com’eri vestita”al centro di un evento culturale.

Attività integrative extracurricolari –Percorsi PNRR

Crittografia e Matematica:codici, chiavi e sicurezza

Buttitta Silvia - Canale Mauro - Chiello Silvia - Colombo Marcoaurelio - Fontana Leonardo -Scaduto Christian

Dalla Genomica alla Metabolica:viaggio nelle scienze omiche

Caltagirone Emily -Carbone Elena

Voci del futuro:

Lo Bianco Sofia, Pomara Chiara, Vivirito Chiara

La letteratura a servizio dell’Eros

Fanale Gabriele-Lo Franco Giorgia

Viaggio nel Microcosmo

Pomara Chiara

AutoCad in azione

Lo Coco Serena

4. Verifica degli apprendimenti e valutazione

4.1. Verifica degli apprendimenti:

Interpretazione di testi in lingua inglese e latina, risoluzione di problemi e/o esercizi, questionari, test a risposta breve, test a scelta multipla, elaborati grafici, ricerche individuali e di gruppo, Google moduli;

4.2. Valutazione: raggiungimento degli obiettivi programmati è stato accertato mediante:

- Verifiche orali individuali, interrogazioni dialogate, sondaggi e/o interventi dal posto, esposizione di relazioni e/o di gruppo, anche veicolate dall'uso di strumenti informatici;
- Prove scritte di diversa tipologia (testi espositivi ed argomentativi, traduzione).

Riguardo ai dettagli relativi a tipi di prove e alle loro relative valutazioni, si rimanda ai piani di lavoro individuali dei docenti richiamando il valore formativo e non meramente sommativo della valutazione. In particolare ogni docente:

- ✓ nell'atto di esprimere un voto ha avuto cura di accompagnarlo con un giudizio descrittivo personalizzato al fine di evidenziare le carenze e i possibili margini di miglioramento.
- ✓ ha dato una valutazione espressa da un voto numerico nella scala prevista dalle griglie per ciascuna disciplina e condivise dai Dipartimenti nonché presenti nel PTOF;
- ✓ ha chiarito le modalità di valutazione delle singole verifiche e i loro esiti, utilizzando apposite griglie allegate ai compiti. Ogni prova, corretta e valutata, ha riportato il voto conseguito, in base ai criteri adottati.

La misurazione degli esiti delle prove ha contribuito ad individuare una “ votazione” intesa a veicolare livelli di conoscenze, abilità e competenze.

Per quanto attiene alla corrispondenza tra voto e livelli di conoscenze, competenze e capacità raggiunti, il Consiglio di classe adotta la griglia di valutazione proposta nel P.T.O.F., a cui si rimanda.

L'esito di ogni singola verifica (voto o giudizio), adeguatamente motivato, è stato comunicato tempestivamente agli alunni, al termine della stessa e i genitori lo hanno potuto visualizzare sul registro elettronico con relativo commento nei tempi previsti dal Regolamento d'uso del Registro elettronico (allegato circ. 12 del 9.9.2024).

La valutazione finale si è basata sulla coerenza e sulla sintesi complessiva delle conoscenze acquisite, delle competenze maturate, dell'impegno profuso e delle motivazioni mostrate nel corso dell'intero anno scolastico. A tal proposito, si precisa che i progressi tenuti in conto, secondo dettato normativo, sono quelli maturati a seguito di un incremento dell'impegno misurato in un significativo arco di tempo del periodo didattico. La valutazione è stata parte integrante della didattica e ha puntato anch'essa alla formazione e alla maturazione del discente.

Per la valutazione di fine anno i docenti hanno tenuto conto delle votazioni, insieme ad altri parametri, quali lo scarto tra livello di partenza del singolo e i progressi realizzati, la serietà e la costanza dell'impegno,

la partecipazione e l'attenzione alle attività curriculari, la partecipazione ad eventuali corsi di recupero e gli esiti conseguiti, nonché di ogni altro elemento relativo alla personalità dello studente e alla sua vita scolastica nel corso di tutto l'anno.

La valutazione sommativa è stata accompagnata sempre ad una valutazione di tipo formativo che l'ha integrata e superata. La valutazione formativa ha fornito un riscontro continuo e mirato agli studenti, essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento è stato messo in atto al fine di identificare con gli studenti i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento.

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI

CONOSCENZE-COMPETENZE-CAPACITA'

Livello	Voto	Descrittori
Gravemente Insufficiente Impegno e partecipazione molto scarsi	1-3	Conoscenza molto lacunosa e frammentaria anche degli aspetti più generali dei contenuti e acquisizione molto carente dei metodi e dei linguaggi disciplinari. Capacità operative molto carenti, anche nella esecuzione di compiti semplici. Gravi difficoltà di analisi e di sintesi. Competenze linguistico-espressive molto carenti (esposizione confusa e formalmente scorretta). L'allievo si sottrae alla verifica.
Insufficiente Impegno e partecipazione scarsi.	4	Conoscenza lacunosa e superficiale anche degli aspetti più generali dei contenuti e acquisizione carente dei metodi e dei linguaggi disciplinari. Carenti capacità operative anche nell'esecuzione di compiti semplici. Difficoltà di analisi e di sintesi. Carenze espositive tali da non compromettere del tutto la comunicazione.
Mediocre Impegno e partecipazione discontinui e poco attivi.	5	Conoscenza parziale degli aspetti generali dei contenuti associata al persistere di alcune lacune nell'acquisizione dei metodi e dei linguaggi disciplinari. Persistenza di alcune difficoltà nelle capacità operative, di analisi e di sintesi anche se sostenute dalla guida del docente. Esposizione impacciata e formalmente poco corretta, anche nell'uso dei lessici tecnici, che comunque consente una comprensione essenziale della comunicazione.

Sufficiente Impegno e partecipazione normali e sufficientemente attivi.	6	Conoscenza essenziale delle nozioni, dei metodi e dei linguaggi delle discipline semplici ma essenziali competenze applicative, anche non del tutto autonome. Esposizione chiara anche se non rigorosa nell’uso del linguaggio specifico. Capacità di analisi, di sintesi (dei dati essenziali) e di rielaborazione personale delle conoscenze, anche parzialmente autonome.
Discreto/buono Impegno e partecipazione discreti/buoni con iniziative personali.	7-8	Conoscenza articolata dei contenuti, dei metodi e dei linguaggi disciplinari. Autonoma capacità di applicazione delle conoscenze acquisite. Capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale, per lo più autonome (capacità di individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti coerenti). Competenza comunicativa caratterizzata da varietà lessicale e organicità discorsiva e uso per lo più pertinente e consapevole dei linguaggi specifici.
Ottimo/eccellente Impegno e partecipazione assidui e con apprezzabili apporti collaborativi di tipo personale.	9-10	Conoscenza completa e approfondita dei contenuti, dei metodi, delle discipline. Padronanza e autonomia nell'applicazione delle conoscenze acquisite, anche in prospettiva pluridisciplinare apporti collaborativi di tipo personale. Capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale pienamente autonome. Competenza comunicativa caratterizzata da fluidità espressiva, valide capacità argomentative e uso appropriato della lingua, consapevole dei linguaggi specifici. Capacità di stabilire collegamenti a livello interdisciplinare.

L’inserimento nei PCTO di attività didattico-formative connesse all’orientamento in entrata è pratica già diffusa presso altre istituzioni scolastiche, in quanto organicamente connessa alle competenze trasversali (soft skills) e alle competenze-chiave per l'apprendimento permanente raccomandate dal Consiglio dell’UE nel 2018 che costituiscono riferimenti essenziali per l’attivazione dei PCTO medesimi. Tale progetto è in linea con il PECUP del liceo scientifico e promuove il contributo di varie discipline.

Nella predisposizione del percorso di orientamento attuate nell’anno scolastico 2023/2024, che ha coinvolto tutta la classe 3C a.s.2023-2024, rivolto alle scuole medie del territorio sono stati privilegiati:

- 1) l’opportunità di incontrare direttamente i ragazzi e le ragazze della Scuola Media, insieme alle loro famiglie, momento che è sempre stato favorito dall’organizzazione delle tradizionali attività di orientamento dell’IIS D’Alessandro (previsto in un arco temporale di circa 3 mesi di attività con attinente disponibilità di laboratori aperti, per sperimentare, chiedere, confrontarsi, mettersi in gioco, fra pari e con i docenti dell’Istituto), nella convinzione che l’esperienza attiva sia il miglior modo per fare conoscere una scuola, fatta di luoghi vissuti. Il progetto inoltre si propone anche per quest’anno di fondere insieme l’Orientamento in ingresso con la formazione e la collaborazione di allievi del triennio, così che essi realizzino un vero e proprio compito di realtà, consistente nell’orientamento diretto agli alunni delle scuole medie inferiori;
- 2) la promozione del Liceo Scientifico Tradizionale, con valorizzazione dell’ambito linguistico classico (nuove modalità di didattica della Lingua Latina);
- 3) la presentazione del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate;
- 4) la presentazione dei corsi di Liceo Tradizionale a Curvatura Digitale e Liceo Scienze Applicate a Curvatura Fisico Tecnologica già messi in atto e sperimentati;
- 5) la promozione del percorso triennale di Biologia con curvatura biomedica autorizzato dal Ministero dell’Istruzione;
- 6) la promozione del Liceo Scientifico Esabac a Curvatura Inglese;
- 7) la presentazione del Liceo Scientifico Sportivo;
- 8) la presentazione del nuovo assetto DADA, verso cui la scuola sta tendendo con la sua dinamicità didattica.

Le diverse tappe dell’itinerario sono state organizzate in fasi propedeutiche all’attività vera e propria e in fasi azione a contatto diretto con gli alunni della scuola media inferiore e hanno prodotto:

- allestimento e produzione di materiale fotografico, video, power point e relazioni per la presentazione diretta ai vari istituti;
- organizzazione di gruppi di lavoro che i docenti del gruppo-orientamento e la docente referente svolgeranno nelle scuole secondarie di I grado;
- organizzazione di “D’Alessandrini per un Giorno”: mattinate studio organizzate con i docenti di materie di indirizzo, e dai docenti di Latino preferibilmente nei laboratori, precedute da inviti ai presidi delle scuole medie;
- preparazione e realizzazione di work-shop presso le scuole medie;
- visite guidate per famiglie fissate preventivamente;
- creazione di un percorso di visita della scuola in cui il visitatore viene introdotto e guidato nelle giornate stabili;
- organizzazione di 3 openday

E’ stata aggiornata costantemente la sezione del sito d’Istituto dedicata all’Orientamento

in ingresso: calendario degli incontri di “Scuola aperta” e dei Laboratori, contatti di riferimento, scadenze e

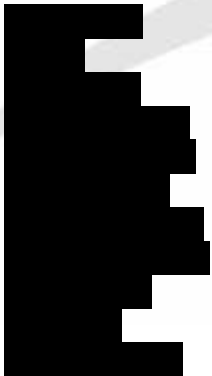
modalità di iscrizione, volantino informativo in formato digitale.

Percorsi a.s. 2023-2024

a.s. 2024-2025

a.s. 2025-2026

Percorsi FSL (ex-PCTO) VC

Percorso Digi-STEM	Percorso Biomedico	Percorso Sport & Natura	Percorso Arti & Spettacolo	Percorso Comunicazione & Media	Percorso Emozione
Referente: Prof.ssa Loredana Martorana	Referente: 3° e 4° anno Prof.ssa Rossella Prestigiacomio 5° anno Prof.ssa Gabriella Rotondo	Referente: 3° anno Prof. Giuseppe Ticali 4° e 5° anno Prof. Orazio Sarno	Referente: Prof.ssa Barbara Di Liberto	Referente: Prof.ssa Di Leonardo 3°anno(intera classe) Referente: Prof.ssa Felice Anna D’Acquisto	Referente: Anna Rita Miosi
					

6. Educazione civica

Considerato quanto disposto dalla Legge 92/2019 e dal relativo decreto attuativo (35/2020) nonché dal DM 183 del 7 settembre 2024 che aggiorna le Linee Guida per l’insegnamento di Educazione Civica, l’insegnamento di tale disciplina si è nutrito del contributo trasversale di tutte le Discipline curriculari, valorizzando l’intrinseca dimensione civico-sociale.

Tale interdisciplinarietà ha permesso l’articolazione di un curriculum unico d’istituto, prescindendo dalla diversificazione degli indirizzi che lo compongono cui le progettazioni fanno peraltro riferimento.

Il C.d.C. si è espresso favorevolmente circa lo sviluppo del curriculum di educazione civica d’istituto approvato dal collegio dei docenti del 09-09-2025 con delibera n. 23 e n. 28 del 26-09-2025, attraverso la progettazione di Unità di apprendimento a carattere trasversale e che siano coerenti con i temi e gli argomenti delle nuove Linee guida e del curriculum relativamente al quinto anno. Nello specifico tenuto conto del curriculum di Educazione Civica, il CdC ha sviluppato una Unità Di Apprendimento dal titolo “Intelligenza artificiale: scienza, etica e politica” già sperimentato negli anni precedenti e annoverato tra le “buone pratiche” dell’Istituto. Coordinatore della disciplina è stata la prof.ssa Annalisa Guarneri.

I.I.S. “G. D’ALESSANDRO”
UDA DI EDUCAZIONE CIVICA INTERDISCIPLINARE
CLASSE 5 C
Anno scolastico 2025/2026

UDA Classe VC		
Denominazione	Art. 11, approfondimento sulla guerra israelo -palestinese	
Compito autentico	Realizzazione di un lavoro finale sulle cause del conflitto israelo-palestinese	
Prodotto (+ prodotti intermedi)	Debate sulla guerra israelo-palestinese tramite l’analisi di alcune letture tratte dal testo di I. Pappé- Brevissima storia sul conflitto Israele e Palestina Produzione di una presentazione multimediale	
Competenza chiave da sviluppare prioritariamente	Comprendere le dinamiche del linguaggio e della comunicazione in quanto fondativi dello stare assieme degli uomini e dei rapporti interni ad ogni comunità: dalle relazioni interpersonali ai rapporti più specificamente politico-istituzionali, in modo tale da riconoscere i diritti e i doveri del cittadino.	
Traguardi di competenza correlati (disciplinari e/o trasversali)	Competenza digitale: Creare e modificare nuovi contenuti digitali. Competenza sociale e civile: Consapevolezza ed espressione culturale. Competenza linguistica: Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti.	
Conoscenze e Abilità	Conoscenze generali	Abilità generali
	• Conoscere l’importanza della comunicazione in relazione alle dinamiche sociali. • Comprendere i diritti e i doveri connessi alla cittadinanza e agire coerentemente con i relativi valori. • Conoscere le principali modalità di comunicazione. • Analizzare le cause e le conseguenze del conflitto. • Essere consapevoli del valore della vita comunitaria e della cultura della pace attraverso lo studio dei conflitti attuali	• Sviluppare capacità critiche e di riflessione • Analizzare criticamente fonti e documenti • Esprimere ed elaborare le proprie opinioni con spontaneità nell’esposizione orale • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento delle modalità con cui viene espletata la comunicazione. • Realizzare un prodotto multimediale

Tempi	Settembre-Ottobre 7h
Metodologie	Lezione frontale e partecipata, proiezione di immagini e video; Brainstorming e cooperative learning; Ricerca sperimentale, Learning by doing, Utilizzo di app e programmi per la redazione dell’elaborato digitale finale in modo cooperativo.
Prerequisiti	•Capacità di decodifica di un testo scritto o multimediale; •Conoscenza dei principi fondamentali della nostra Costituzione; •Conoscere i concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili; •Capacità di osservazione dei fenomeni; •Capacità di comunicare chiaramente nella propria lingua madre; •Capacità di collegare i concetti tra diverse discipline in modo appropriato; •Avere acquisito le conoscenze di base per utilizzare programmi e app digitali.
Strumenti	Lim, PC, Documenti, Video.
FOCUS	Le lezioni sono partite dall’analisi e dal commento dell’art.11 della nostra Costituzione per poi approfondire la complessa questione israelo-palestinese e le sue implicazioni storico-politiche e religiose. La lettura di alcuni brani del testo di Ilan Pappè “Breve storia del conflitto Israele-palestinese” ha fatto sorgere un dibattito su ciò che è successo negli ultimi 40 anni nei territori del medio Oriente e sul ruolo che ha avuto l’ONU in questo conflitto, portando così al centro della riflessione l’importanza della pace e del diritto dei popoli ad autodeterminarsi.
Adattamenti per allievi Bes e disabili	In relazione alle risorse cognitive e alla situazione specifica all’allievo disabile sarà richiesto di realizzare solo una parte del lavoro.

Traguardi per le competenze

Costituzioni	
1	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell’Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

2	Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente.
---	--

Scansione del lavoro.

Disciplina	Ore	Attività/Argomenti	Strumenti	Metodologia	Valutazione
Italiano	1	Visione di un documentario che illustra le origini del conflitto	Video	Visione e dibattito	Si fa riferimento alla rubrica di valutazione d'Istituto
Storia	3	L’origine del conflitto israelo-palestinese	Testo I Pappé	Lettura e dibattito	Si fa riferimento alla rubrica di valutazione d'Istituto
Filosofia	3	Lettura e commento art. 11 della Costituzione	Costituzione	Spiegazione frontale	Si fa riferimento alla rubrica di valutazione d'Istituto

Valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA				
INDICATORI	4-5	6-7	8-9	10
Conoscenze/contenuti (possesto corretto e completo) - Test-relazioni degli studenti-colloquio.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime o insufficienti, organizzabili e recuperabili solo se guidata/o. L'alunna/o mette in atto con difficoltà le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate e organizzate. L'alunna/o mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e sa anche collegarli ad altri contesti.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro, mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunna/o sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. Porta contributi personali, originali, proposte di miglioramento utili anche a affinare le

	docente e dei compagni.		vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.	procedure, che é in grado di adattare al variare delle situazioni.
Competenze esecutive/abilità (svolgimento compiti/soluzione problemi in autonomia, complessi o semplici, con uso conoscenze in situazioni note o meno, consegna entro i tempi – capacità espressive e comunicativo-espositive anche ad es. di un video o di un prodotto artistico o multimediale) – Esercizi laboratoriali presentazioni multimediali - compiti di realtà- <i>debate peer tutoring</i> autovalutazione e valutazione tra pari.	Non si registra il rispetto delle consegne. Le informazioni raccolte non sono sufficienti e appaiono non adeguate. Le fonti non sono citate e non se ne fa quasi mai uso. Il lessico è impreciso. L’argomentazione non è coerente e coesa. Il linguaggio è confuso e poco appropriato. Scarsa chiarezza e accuratezza dei materiali prodotti.	Rispetta le consegne ma le fasi indicate non sono state tutte eseguite. Le informazioni raccolte sono adeguate ma non sempre utilmente selezionate. Le fonti sono citate e sono ricorrenti ma non in tutto il prodotto. L’uso del lessico è appropriato. L’argomentazione è organica e fluida. Il prodotto ha una chiara impostazione grafica e vi è una sufficiente cura dei dettagli.	Rispetta puntualmente tutte le consegne e mostra una coerenza nell’esecuzione di tutte le fasi. Le informazioni raccolte sono adeguate e ben selezionate attribuendo coerenza interna al prodotto. Le fonti sono puntualmente citate con correttezza metodologica e sono diverse tra loro e presenti in tutte le parti del documento. L’uso lessicale è appropriato e ben articolato. Il prodotto ha una veste grafica ricercata e vi è una cura nei dettagli e risulta di immediata fruibilità.	Rispetta puntualmente tutte le consegne e mostra una coerenza nell’esecuzione di tutte le fasi e aggiunge delle novità originali in termini di fasi eseguite. Le informazioni raccolte sono adeguate e molteplici, ottimamente selezionate e conferiscono una originalità al prodotto. Le fonti sono citate con correttezza metodologica e sono diverse, alcune ricercate in contesti diversi. Le fonti sono diverse e molteplici. L’uso del lessico è appropriato e mostra una notevole ricchezza semantica. L’argomentazione è organica, fluida e coerente. La lettura risulta agevole e piacevole. Il

				prodotto ha una veste grafica ricercata e vi è una cura nei dettagli e risulta di immediata fruibilità.
--	--	--	--	---

Atteggiamenti (osservazione del comportamento – sotto il profilo dell’interesse/partecipazione/motivazioni e/responsabilità/iniziativa – durante le manifestazioni cui si partecipa o l’attività-compito di realtà del <i>service learning</i> → schede/rubriche)	L’alunno/a non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l’educazione civica. Acquisisce con difficoltà e solo se guidata/o consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.	L’alunna/o generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l’educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume con un certo impegno le responsabilità che gli vengono affidate.	L’alunna/o adotta regolarmente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l’educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	L’alunna/o adotta sempre, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l’educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.
---	---	---	---	--

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA INTERDISCIPLINARE

CLASSE 5 C

UDA Classe VC		
Denominazione	L’Intelligenza artificiale e i suoi risvolti socio-etico-politici.	
Compito autentico	Realizzare delle presentazioni multimediali o video interviste in cui vengono argomentate pro e contro dell’IA.	
Prodotto (+ prodotti intermedi)	Realizzare a conclusione dell’UDA un documento che illustri limiti e vantaggi dell’IA tramite delle video interviste.	
Competenza chiave da sviluppare prioritariamente	Comprendere le dinamiche del linguaggio e della comunicazione in quanto fondativi dello stare assieme degli uomini e dei rapporti interni ad ogni comunità: dalle relazioni interpersonali ai rapporti più specificamente politico-istituzionali, in modo tale da riconoscere i diritti e i doveri del cittadino.	
Traguardi di competenza correlati (disciplinari e/o trasversali)	Competenza digitale: Creare e modificare nuovi contenuti digitali. Competenza sociale e civile: Consapevolezza ed espressione culturale. Competenza linguistica: Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti.	
Conoscenze e Abilità	Conoscenze generali	Abilità generali
	• Conoscere l’importanza della comunicazione in relazione alle dinamiche sociali. • Comprendere i diritti e i doveri connessi alla cittadinanza e agire coerentemente con i relativi valori. • Conoscere le principali modalità di comunicazione (dall’oralità ai social). • Comprendere il ruolo della rivoluzione digitale sia in relazione all’uomo che ai contesti sociopolitici.	• Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento delle modalità con cui viene espletata la comunicazione. • Orientarsi in ordine agli strumenti della comunicazione e sapere discernere notizie attendibili da fake news. • Saper utilizzare gli strumenti offerti dall’IA Tempi Primo.

Tempi	Lungo periodo 26 ore Novembre- Giugno
Metodologie	Lezione frontale e partecipata, proiezione di immagini e video; Brainstorming e cooperative learning; Ricerca sperimentale, Learning by doing, Utilizzo di app e programmi per la redazione dell’elaborato digitale finale in modo cooperativo.
Prerequisiti	• Capacità di decodifica di un testo scritto o multimediale • Conoscenza dei principi fondamentali della nostra Costituzione. • Conoscere i concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili. • Capacità di osservazione dei fenomeni. • Capacità di comunicare chiaramente nella propria lingua madre. • Capacità di collegare i concetti tra diverse discipline in modo appropriato. • Avere acquisito le conoscenze di base per utilizzare programmi e app. digitali.
Strumenti	Lim, PC, Piattaforma G-Suite, Documenti, Video.
FOCUS	Le lezioni verteranno sulla spiegazione del funzionamento dell’IA, sui vantaggi e sui rischi, con approfondimenti sulle conseguenze etiche, sul concetto di privacy e sulla riservatezza dei dati personali. Identità e rappresentazione nella rete (identità digitale e privacy, digital footprint). L’interazione nella rete: galateo del comportamento digitale virtuoso.
Adattamenti per allievi Bes e disabili	In relazione alle risorse cognitive e alla situazione specifica all’allievo BES sarà richiesto di realizzare solo una parte del lavoro.

Traguardi per le competenze

CITTADINANZA DIGITALE	
1	Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
2	Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
3	Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Scansione del lavoro

Disciplina	Ore	Attività/Argomenti	Strumenti	Metodologia	Valutazione
Italiano	4	I quaderni di Serafino Gubbio operatore e l’alienazione dell’uomo	Lettura del testo	Confronto e dibattito	Riferimento agli indicatori della griglia di valutazione.
Storia	3	La quarta rivoluzione industriale, l’infosfera	Lettura di testi	Dibattito	Riferimento agli indicatori della griglia di valutazione.
Filosofia	4	La raccomandazione dell’UNESCO sull’etica dell’IA	Lettura di testo e particolare riferimento al filosofo Harari Lettura del documento dell’UNESCO	Dibattito	Riferimento agli indicatori della griglia di valutazione.
Lingua Straniera	3	Uncanny Valley, the Double, Ghost in the Shell.	Lecture, video, dibattiti	Dibattito	Riferimento agli indicatori della griglia di valutazione.
Disegno e storia dell’arte	2	Analizzare i materiali condivisi, esprime opinioni e riflette sull’argomento. /Arte prerogativa umana o prodotto dell’IA?	Predisposizione e di materiale didattico, con una selezione dei testi, immagini e video al fine di favorire l’acquisizione dei contenuti.	Lezione interattiva e discussione collettiva d’aula.	Riferimento agli indicatori della griglia di valutazione.
Scienze Naturali	3	Le applicazioni dell’intelligenza artificiale nelle scienze	Predisposizione e di materiale didattico e lettura di notizie sulle più recenti applicazioni	Lezione interattiva e discussione collettiva d’aula.	Riferimento agli indicatori della griglia di valutazione.
Matematica e Fisica	3	Reale e non reale: l’AI e le sue applicazioni- i pro e i contro di una società in “evoluzione”.	Utilizzo del carrello dei computer sito in classe e di applicazioni open source del web.	Attività laboratoriale con l’utilizzo di alcuni tools di AI e riflessione sull’utilità o meno di questi	Realizzazione di un prodotto generato con l’AI. Riferimento agli indicatori della griglia di valutazione.

				strumenti.	
Religione	2	Risvolti etici dell'intelligenza artificiale	Lettura e commento di un testo del magistero della Chiesa	Lezione interattiva e discussione collettiva d'aula.	Riferimento agli indicatori della griglia di valutazione.
Scienze motorie	2	Sport e inclusione	Predisposizione e di materiale didattico, con una selezione dei testi, immagini e video al fine di favorire l'acquisizione dei contenuti.	Lezione interattiva e discussione collettiva d'aula.	Riferimento agli indicatori della griglia di valutazione.

Valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA				
INDICATORI	4-5	6-7	8-9	10
Conoscenze/contenuti (possesto corretto e completo) - Test-relazioni degli studenti-colloquio.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime o insufficienti, organizzabili e recuperabili solo se guidata/o. L'alunna/o mette in atto con difficoltà le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate e organizzate. L'alunna/o mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e sa anche collegarli ad altri contesti.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro, mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunna/o sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. Porta contributi personali, originali, proposte di miglioramento utili anche a affinare le procedure, che

			conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.	é in grado di adattare al variare delle situazioni.
Competenze esecutive/abilità (svolgimento compiti/soluzione problemi in autonomia, complessi o semplici, con uso conoscenze in situazioni note o meno, consegna entro i tempi – capacità espressive e comunicativo-espositive anche ad es. di un video o di un prodotto artistico o multimediale) – Esercizi laboratoriali-presentazioni multimediali - compiti di realtà- <i>debate peer tutoring</i> autovalutazione e valutazione tra pari.	Non si registra il rispetto delle consegne. Le informazioni raccolte non sono sufficienti e appaiono non adeguate. Le fonti non sono citate e non se ne fa quasi mai uso. Il lessico è impreciso. L’argomentazione non è coerente e coesa. Il linguaggio è confuso e poco appropriato. Scarsa chiarezza e accuratezza dei materiali prodotti.	Rispetta le consegne ma le fasi indicate non sono state tutte eseguite. Le informazioni raccolte sono adeguate ma non sempre utilmente selezionate. Le fonti sono citate e sono ricorrenti ma non in tutto il prodotto. L’uso del lessico è appropriato. L’argomentazione è organica e fluida. Il prodotto ha una chiara impostazione grafica e vi è una sufficiente cura dei dettagli.	Rispetta puntualmente tutte le consegne e mostra una coerenza nell’esecuzione e di tutte le fasi. Le informazioni raccolte sono adeguate e ben selezionate attribuendo coerenza interna al prodotto. Le fonti sono puntualmente citate con correttezza metodologica e sono diverse tra loro e presenti in tutte le parti del documento. L’uso lessicale è appropriato e ben articolato. Il prodotto ha	Rispetta puntualmente tutte le consegne e mostra una coerenza nell’esecuzione di tutte le fasi e aggiunge delle novità originali in termini di fasi eseguite. Le informazioni raccolte sono adeguate e molteplici, ottimamente selezionate e conferiscono una originalità al prodotto. Le fonti sono citate con correttezza metodologica e sono diverse, alcune ricercate in contesti diversi. Le fonti sono diverse e molteplici. L’uso del lessico è appropriato e mostra una

			una veste grafica ricercata e vi è una cura nei dettagli e risulta di immediata fruibilità.	notevole ricchezza semantica. L’argomentazione è organica, fluida e coerente. La lettura risulta agevole e piacevole. Il prodotto ha una veste grafica ricercata e vi è una cura nei dettagli e risulta di immediata fruibilità.
Atteggiamenti (osservazione del comportamento – sotto il profilo dell’interesse/partecipazione/motivazione e/responsabilità/iniziativa – durante le manifestazioni cui si partecipa o all’attività-compito di realtà del <i>service learning</i> → schede/rubriche)	L’alunna/a non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l’educazione civica. Acquisisce con difficoltà e solo se guidata/o consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.	L’alunna/o generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l’educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume con un certo impegno le responsabilità che gli vengono affidate.	L’alunna/o adotta regolarmente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l’educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	L’alunna/o adotta sempre, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l’educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.

Allegato 1 - Consuntivi disciplinari con obiettivi specifici di apprendimento

Lingua e Letteratura italiana

Docente: Prof.ssa Di Leonardo Maria Grazia

Ore settimanali: n. 4 - al 15 maggio n.ore 105

Continuità didattica: Quinquennio

Libri di testo: Luperini – Cataldi – Marchiani – Marchese –Liberi di interpretare- vol.3°-3. B. Palumbo editore.

Presentazione della classe

Dal momento che alla disciplina di Italiano nel corso del quinquennio è stata garantita la continuità didattica, è stato più facile intraprendere il progetto didattico di quinto anno e avvalersi delle conoscenze e competenze acquisite negli anni precedenti, riconsiderando i punti di forza e di debolezza degli alunni. Durante le lezioni quasi tutti gli studenti hanno dimostrato sempre comportamento corretto e attenzione dinanzi agli argomenti presentati, partecipazione alle attività proposte; bisogna però precisare che non sempre e non per tutti l'interesse mostrato in classe si è tradotto in applicazione e costanza nel momento dello studio personale e che come in diverso grado e modo ciascun alunno ha dedicato interesse, attenzione e partecipazione al percorso intrapreso, così di diversa profondità è stata l'acquisizione delle conoscenze, e differenziati sono stati i risultati raggiunti sia nella produzione orale che nella produzione scritta. La programmazione dei contenuti è stata orientata all'acquisizione delle competenze chiave in un processo di apprendimento permanente, spendibile nelle scelte di vita e non, ma ha dovuto fare i conti anche con la perdita di un numero non indifferente di ore per attività alternative al percorso curricolare. Pertanto si è ritenuto necessario, effettuare rispetto alla programmazione iniziale un alleggerimento nell'area dei contenuti, sia nell'ambito delle correnti letterarie nel loro aspetto teorico sia nell'ambito dei brani sottoposti all'analisi testuale.

In sintesi il profilo della classe risulta essere il seguente:

- la **prima fascia** è formata da un gruppo di studenti che si distinguono per costanza e partecipazione, sono presenti nel dialogo educativo, sono in grado di condurre un'accurata analisi del testo e di comprenderne i riferimenti storico culturali; alcuni di questo gruppo tuttavia portano il peso di una competenza espressiva soprattutto nella scrittura non adeguata al proprio impegno.
- la **seconda fascia** è costituita da allievi, in possesso di adeguati prerequisiti, di un metodo di studio efficace, anche se non sempre costante e sistematico, che hanno conseguito risultati classificabili tra buono e discreto, anche se a volte si sono accontentati di traguardi non sempre all'altezza delle proprie possibilità.
- la **terza fascia** molto esigua comprende gli allievi che non vanno oltre i livelli della sufficienza sia a causa di carenze pregresse, o abilità espositive, sia per un investimento ridotto delle proprie risorse.

A livello più specifico di **competenze e capacità espressivo-comunicative**,

- nella **produzione scritta**, sul piano elaborativo-formale, permangono incertezze in quasi tutti gli alunni;
- nella **produzione orale**, sul piano della fluidità espositiva, della proprietà e ricchezza lessicale per circa il

30% degli alunni permangono alcune difficoltà, rese sempre meno problematiche dall'intervento del docente.

Obiettivi conseguiti

La classe in generale ha raggiunto gli obiettivi prefissati, anche se il conseguimento degli stessi si differenzia in rapporto a impegno, interesse, ritmi di apprendimento e capacità espressive individuali. Si può comunque affermare che gli hanno conseguito le abilità, le conoscenze e le competenze di seguito indicate:

- Abilità di decodificazione, comprensione e di interpretazione di testi letterari;
- Conoscenza dei contesti culturali e storico sociali relativi alle diverse produzioni letterarie;
- Competenza nel riconoscere i generi letterari e le diverse forme testuali per affrontarli in forma diacronica e sincronica;
- Abilità di contestualizzazione di testi e fenomeni letterari;
- Competenza nella comprensione e nell'uso dei linguaggi specialistici.

Inoltre sono migliorate rispetto ai livelli di partenza le competenze e le abilità espressive scritte e orali in relazione a controllo orto/morfo/sintattico, coerenza e coesione nell'esposizione e nell'uso appropriato del lessico e delle varie tipologie testuali.

CONTENUTI

Il Romanticismo italiano

I caratteri del Romanticismo italiano; La polemica fra “Classici” e Romantici in Italia, I generi letterari; La questione sulla lingua.

Giacomo Leopardi

La vita e le opere.

Il sistema filosofico e il pessimismo leopardiano

La poetica

Lo “*Zibaldone di pensieri*”: un diario del pensiero

Dallo Zibaldone: 1521-2, 1744-7, 1789, 1798, 1804-5, 4293, 4426

Le “*Operette morali*”: scelte stilistiche e temi

Lettura e commento delle seguenti operette: “*Dialogo della Natura e di un Islandese*” “*Dialogo della Moda e della Morte*” “*Dialogo di Plotino e Porfirio*”

Gli Idilli: “*L’Infinito*”

La nuova stagione poetica: i canti pisano-recanatesi: “*A Silvia*”, “*Il sabato del villaggio*”, “*Il passero solitario*”

L'ultimo Leopardi:

”*La ginestra, o il fiore del deserto*” (297-317)

Le nuove ideologie di fine Ottocento: l'organizzazione della cultura, i generi letterali, il pubblico, la figura dell'artista, il manzonismo e il dibattito sulla lingua:

La Scapigliatura milanese

Il Naturalismo francese. La diffusione del Naturalismo in Italia: il Verismo.

Giovanni Verga

Vita e opere

Adesione al Verismo

“*Rosso Malpelo*”, “*Jeli il pastore*”, “*La libertà*”

Il Ciclo dei “Vinti”:

I *Malavoglia*: la struttura, la vicenda e il sistema dei personaggi

Lettura e analisi del cap. I dell’opera

Mastro-don Gesualdo: lettura e analisi del Cap I

Il Decadentismo europeo e italiano: le nuove ideologie e la nuova poetica

Giovanni Pascoli

Vita e opere

“*La poetica del fanciullino*”

La prima raccolta: “*Myricae*”: il titolo, la struttura e organizzazione interna e i temi . “*X Agosto*”- “*Il lampo*”- “*Il temporale*”- “*Il tuono*”

Canti di Castelvecchio: “*Nebbia*”

Testo del celebre discorso di Pascoli: “*La grande proletaria si è mossa*”

Gabriele D’Annunzio

Vita e opere.

Il panismo del superuomo.

Il romanzo dannunziano tra tradizione e innovazione

Presentazione delle trame dei romanzi:

Il romanzo dell’estetismo decadente attraverso: “*Il piacere*” “*Le vergini delle rocce*”

Da “*Il piacere*”: “*Sotto il grigio diluvio democratico*” cap 2

Da *Alcyone*: i temi - “*La pioggia nel pineto*”

Luigi Pirandello

Vita e opere

La poetica dell’Umorismo: *L’esempio della vecchia imbellettata*

L’arte umoristica di Pirandello

I romanzi umoristici:

“*Il fu Mattia Pascal*”: la composizione, la vicenda, i personaggi, i temi, la struttura e lo stile

“*I quaderni di Serafino Gubbio*”- “*Uno nessuno e centomila*”(lettura integrale)

Da Serafino Gubbio : “ *Le macchine e la modernità* “quaderno primo cap 1-2

Novelle per un anno: *Il treno ha fischiato*

Il Teatro: le fasi - Il teatro del grottesco da Così è, se vi pare: “ *Io sono colei che mi si crede*” “Il teatro nel teatro”

“*Enrico IV*” - “*Sei personaggi in cerca di autore*”

Italo Svevo: l’ideologia e la poetica

I romanzi: “*La coscienza di Zeno*”

La Poesia del Novecento:

L’Ermetismo: G. Ungaretti: la poetica dell’Allegria. Lettura, e analisi delle poesie: *Dall’Allegria*:

“*Veglia*”, “*I fiumi*”, “*In memoria*”, “*Fratelli*”

E. Montale: la poetica di “ *Ossi di seppia*”. Lettura ed analisi delle poesie:

Da “*Ossi di seppia*”

“*I Limoni*”, “*Non chiederci la parola*”, “*Meriggiare Pallido e assorto*”, “*Spesso il male di vivere*”

Le Avanguardie in Europa: il Futurismo

“*Primo manifesto del Futurismo*”- “ *Manifesto tecnico della letteratura futurista*”

Il Crepuscolarismo: Guido Gozzano

Modalità di svolgimento dei contenuti

Oltre ad attenersi a quanto espressamente indicato nella Programmazione disciplinare, in particolare per quanto riguarda la selezione degli argomenti, tenendo conto delle esigenze specifiche del gruppo-classe, è apparso didatticamente necessario indirizzare l’azione didattica a:

- Delineare quadri culturali generali, anche attraverso il sostegno di specifiche mappe concettuali;
- Inserire e integrare i dati culturali relativi a specifici autori in sintesi concettuali;
- Guidare, sostenere, promuovere l’analisi attenta dei testi per leggerli nelle loro implicazione culturali, stilistiche e storiche;
- Sollecitare sistematicamente il riconoscimento e il confronto di elementi di continuità/discontinuità, analogie/divergenze;
- Individuare con intenzione critica percorsi interni all’universo letterario per avviarli in direzione pluridisciplinare.

Metodologia

La tecnica didattica utilizzata ha riguardato essenzialmente due dimensioni di lavoro:

- il lavoro individuale, inteso come partecipazione attiva in classe ma anche come lavoro da effettuarsi a casa utilizzando manuali, appunti o altro materiale fornito dall’insegnante;
- il lavoro collettivo che ovviamente ha riguardato tutti i momenti in cui la classe ha lavorato insieme.

La lettura dei testi è stata realizzata sotto forma di "laboratorio" all'interno del quale il testo è stato scomposto nei suoi elementi costitutivi; sono state individuate e descritte le strutture testuali, ma sono stati anche messi a fuoco i contrassegni della trasformazione storica dei generi letterari e delle diverse ideologie letterarie. Si è privilegiato il tradizionale metodo di studio diacronico (periodo storico/letterario - autore - opere).

Si è fatto uso quindi sia di lezioni frontali per delineare i quadri storico-sociali e culturali di riferimento, che di lezioni interattive per stimolare le capacità di analisi, decodificazione e ricodificazione degli studenti, per sollecitarne le abilità interpretative e critiche, per stimolare il riconoscimento ed il confronto degli elementi culturali di continuità -discontinuità, di analogia-differenza fra ambiti culturali ed autori diversi, anche in direzione della riflessione sulla realtà presente, curando in alcuni momenti il raccordo multidisciplinare.

Laddove necessario si è operato con interventi mirati per stimolare la motivazione all’apprendimento da parte di alcuni alunni. Si è fatto uso di mezzi e strumenti di vario genere: libro di testo, fotocopie.

Verifiche

Le prove di verifica, proposte in diversi momenti delle attività e del percorso culturale – educativo, sono state finalizzate all'accertamento del grado di acquisizione dei contenuti e delle competenze da parte degli allievi, ma anche per verificare l'efficacia dell'azione didattico-formativa messa in atto dall'insegnante e stimolare gli studenti ad una forma di autovalutazione del personale processo di apprendimento. La tipologia delle prove di verifica è stata diversificata in:

- Componimento tipo saggio breve;
- Analisi testuale;
- Componenti tipo tema di ordine generale;
- Interrogazioni orali mediante colloquio individuale;
- Verifiche non formalizzate (Interventi in discussioni collettive, osservazioni e domande-risposte).

Con la dovuta flessibilità, si è continuato con le stesse modalità anche con la DAD.

Valutazione

Nella valutazione delle prove di verifica su indicate si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

Conoscenza dell’argomento

1. conoscenza delle strutture formali;
2. conoscenza dell’argomento;
3. conoscenza del contesto di riferimento.

Competenza nella realizzazione linguistica – espressiva e comunicativa

1. correttezza ortografica, morfologica e sintattica;
2. uso adeguato della punteggiatura;
3. coesione testuale;
4. adeguatezza e proprietà lessicale;
5. uso di registro e di linguaggi settoriali adeguati alla forma testuale, al destinatario, al contesto,
6. presenza di modalità discorsive appropriate alla forma testuale ed al contenuto.

Capacità logico– critiche di analisi, di sintesi, di rielaborazione

1. comprensione ed interpretazione del testo;
2. coerenza degli elementi di contestualizzazione;
3. aderenza all’insieme delle consegne;
4. coerente esposizione delle consegne in rapporto all’argomento dato e capacità di collocare le conoscenze nel relativo contesto culturale.

Inoltre si precisa che sia per le prove scritte che per quelle orali si è utilizzato l'arco di voti che va da 1 a 10. Per quanto riguarda i criteri di valutazione sommativi dei singoli alunni si fa riferimento alla griglia di valutazione scelta dal Consiglio di classe e riportata nel presente documento. Per la corrispondenza tra voti e giudizi si fa riferimento ai criteri di valutazione adottati nel POF.

Lingua e Letteratura Latina

Docente: Prof.ssa Maria Grazia Di Leonardo

Ore settimanali: n. 3 - al 15 maggio ore 67

Continuità didattica: quinquennio

Libro di testo: Diotti- Dossi Libri et homines vol 3

Profilo della classe

Nel corrente anno scolastico oggetto dello studio è stata la civiltà romana all'apogeo della sua parabola storica, accompagnata dalle vicende storiche e letterarie della prima età imperiale col conseguente cambiamento verificatosi nella produzione letteraria. Si è registrato un certo affinamento nella capacità degli alunni di inquadrare un brano nell'ambito dell'opera complessiva dell'autore (onde delinearne la personalità culturale e stilistica), e può considerarsi progredita l'abilità nell'individuazione dei vari generi letterari. È rimasta invece deficitaria, l'abilità nella traduzione dalla lingua latina, frutto specialmente dell'insufficiente competenza nella conoscenza della sintassi.

I brani tratti dalle opere dei classici sono dunque stati proposti con la traduzione a fronte e gli sforzi degli allievi sono stati indirizzati all'individuazione ed alla piena comprensione degli elementi culturali, lessicali, e storico-letterari offerti dalla lettura dei testi in lingua originale.

Alcuni fattori hanno in qualche misura diminuito l'efficacia dell'azione didattico- educativa disciplinare, impedendo un più completo e generalizzato raggiungimento degli obiettivi cognitivi:

- criticità nelle modalità di apprendimento, espresse da difficoltà di assimilazione e di rielaborazione organica ed autonoma delle conoscenze (sul piano dell'analisi e della sintesi), a seguito di un metodo di studio di tipo a volte mnemonico;
- criticità, sul piano dell'esposizione scritta;
- presenza di molti interessi culturali extrascolastici per lo più sportivi, da parte di un gruppo di studenti;
- criticità, ampiamente diffuse, relative alle pregresse competenze di traslazione e ricodificazione in Italiano dei testi in lingua latina.

In questo ambito più specifico di competenze di traduzione e interpretazione dei testi in lingua latina permangono difficoltà e insicurezze per la maggior parte degli alunni; per tale ragione aderendo alla programmazione dipartimentale si è scelto, al fine di rendere per gli alunni più stimolante l'approccio alla disciplina, di orientare l'attenzione verso i testi già tradotti. In tal modo studiando il testo in italiano si sono ottenuti due risultati positivi: si è apprezzato meglio il messaggio degli autori e a volte in modo quasi spontaneo gli alunni dal confronto tra la struttura italiana e quella latina sono stati condotti all'esame sintattico della struttura del testo. La classe dunque, sulla base della proposta didattica, degli interventi attuati, delle attitudini e delle capacità espressive individuali, della qualità e quantità dell'impegno degli studenti, della diversa efficacia del loro metodo di studio, delle conoscenze, capacità e competenze pregresse, ha globalmente raggiunto gli obiettivi prefissati; il conseguimento degli stessi si differenzia però in rapporto alle variabili precedentemente elencate. Pertanto si può delineare il seguente profilo della classe:

- una prima fascia di alunni ha raggiunto un livello alto
- una seconda fascia di alunni ha raggiunto un livello globalmente buono- discreto;
- una terza fascia, comprendente pochi alunni, ha raggiunto un livello globalmente sufficiente.

Obiettivi conseguiti

La classe in generale ha raggiunto gli obiettivi prefissati con le eccezioni su indicate, anche se il conseguimento degli stessi si differenzia in rapporto a impegno, interesse, ritmi di apprendimento e capacità espressive individuali. Si può comunque affermare che gli alunni hanno conseguito le abilità, le conoscenze e le competenze di seguito indicate:

- Abilità limitata di traduzione e rielaborazione dei contenuti proposti dai testi;
- Abilità di lettura ed analisi di testi in traduzione e/o in originale;
- Competenza nell'interpretazione di testi d'autore;
- Competenza nell'istituire relazioni significative fra gli autori ed i testi presi in esame;
- Abilità nella contestualizzazione e nel confronto tra antico e moderno, per individuare analogie e differenze, continuità e discontinuità;
- Conoscenza dei quadri generali di riferimento delle produzioni letterarie in lingua latina;
- Conoscenza di autori ed opere di notevole rilevanza per le tematiche affrontate e per i periodi storici proposti;
- Abilità di valutazione estetica e dell'originalità e attualità del pensiero degli autori latini

Contenuti

La prima età imperiale

La politica culturale sotto i Giulio-Claudi: Nerone, i Flavi e l'età Traiana
Il bisogno di filosofia e l'evolversi del gusto letterario

Seneca

La prosa filosofica: da *Consolatio ad Helviam matrem* 8

dalle *Epistulae morales ad Lucilium* I 1-3 Il tempo

dalle *Epistulae morales ad Lucilium* 47 1-6 – Gli schiavi
sono uomini

Le opere teatrali

- La prosa scientifica - *le Naturales Quaestiones* 1, 17,4 – 10 L'“Uso distorto degli specchi”

L'epica latina del I secolo d.C.

Lucano

Bellum civile: l'“Antimito” di Roma, il messaggio ideologico e lo stile lettura e analisi del proemio

Pharsalia 1, 1-32 Una guerra fratricida

La terribile Erichtho (dall'italiano) VI 642-694

Petronio

Il *Satyricon*: il contenuto i protagonisti, i piani narrativi, lo stile e le interpretazioni sul significato.

Il rapporto del *Satyricon* con la tradizione letteraria

- La cena con Trimalchione: (dall'italiano)- 40-41 \ 32-33\37\ 63

L'età Flavia: quadro sociale e culturale

Plinio il Vecchio e la trattatistica.

Quintiliano:

Institutiones oratoriae: l’ideale stilistico

- Il valore educativo del gioco 1, 3, 6-13 (dall’italiano)
- Inutilità delle punizioni corporali(I,3,14-17) (dall’italiano)
- Moralità dell’oratore XII, 1,1-3(dall’italiano)
- Sumat igitur 2,2 5-8
- Il giudizio su Seneca X,1 125-151(dall’italiano)

Tacito

Dialogus de oratoribus -

L’*Agricola*: Il Proemio 1, 1-4

- Il discorso di Calgaco - paragr. 30-32(dall’italiano)

le *Historiae*: Cura posteritatis par 1.1 (dall’italiano)

Il discorso di Ceriale 4(73-74) (dall’italiano)

L’exkursus etografico sulla Giudea V,2-5(dall’italiano)

Gli *Annales* :La distanza dello storico par.1.1

Il tardo impero: l’età di Adriano e degli Antonini

Apuleio:

L’*Apologia*

Il Romanzo:Metamorphoses o Asinus aureus : il tema della trasformazione

le *Metamorfosi*: Panfile si trasforma in Gufo, liber III, 21-22

Lucio si trasforma in asino liber III,24

Lucio torna ad essere uomo libri XI 1-2,13 (dall’italiano)

La colpevole curiosità di Psiche libri V 21-23 (dall’italiano).

Metodologia

Si è privilegiato lo studio e l’analisi dei testi col supporto del necessario inquadramento storico- letterario. Attraverso la lettura dei pochi testi classici in lingua latina si sono richiamati quando possibile i principali costrutti sintattici. Attraverso la lettura dei classici in lingua italiana, è stato più facile valorizzare e attualizzare il contenuto delle opere. Nello studio degli autori della letteratura latina si è seguito il metodo storico e ci si è soffermati sulle forti relazioni tra gli intellettuali e il loro contesto storico. Si è fatto uso di diverse strategie metodologiche per sollecitare tutte le potenzialità degli studenti e motivarli all’apprendimento. Pertanto le lezioni frontali sono servite a delineare i quadri storico-culturali di riferimento entro i quali inserire gli autori ed i testi più significativi, mentre le lezioni interattive sono state condotte in modo da guidare gli studenti in un percorso di analisi che, privilegiando l’approccio diretto con i testi, permettesse lo sviluppo ed il potenziamento delle abilità di decodificazione, traduzione ed interpretazione sul testo di volta in volta proposto sia in lingua latina che in traduzione italiana con testo a fronte. Nel contempo si è curata la riflessione metalinguistica da un lato e, dall’altro, il richiamo costante al confronto tra aspetti e tematiche del passato in relazione al nostro presente in chiave diacronica. Sono stati utilizzati i libri di testo ed altri materiali di approfondimento forniti dall’insegnante.

Verifica

Le prove di verifica, proposte in diversi momenti delle attività e del percorso culturale – educativo, sono state finalizzate all’accertamento del grado di acquisizione dei contenuti e delle competenze da parte degli allievi, ma anche a verificare l’efficacia dell’azione didattica-formativa messa in atto dall’insegnante e a stimolare gli studenti. Sono state proposte sia nella prima parte dell’anno che nell’ultima:

- Prove semistrutturate con quesiti misti a risposta aperta e quesiti a risposta chiusa;
- Stesura di saggi o relazioni documentate dai testi degli autori;
- Interrogazioni orali mediante colloquio individuale;
- Verifiche non formalizzate (interventi in discussioni collettive, osservazioni, domande/risposte).

Valutazione

Nella valutazione delle prove di verifica precedentemente descritte si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- interpretazione globale del testo, in relazione a organicità, coerenza, intelligibilità, padronanza delle strutture linguistiche e delle scelte lessicali;
- conoscenza dei contenuti;
- capacità di interpretazione e di analisi del testo;
- aderenza all'insieme delle consegne date.

Inoltre si precisa che sia per le prove scritte che per quelle orali si è utilizzato l’arco dei voti che va da 1 a 10.

Matematica

Docente: Prof.ssa D’Acquisto Felice Anna

Ore settimanali: 4

Ore totali: 106 ore (alla data del 12-05-2026)

Continuità didattica: la classe è stata seguita dalla stessa docente per tutti e cinque gli anni di liceo

Libro di Testo: L. Sasso - C. Zanone, **Colori della Matematica Blu – seconda edizione, ed. Petrini – Vol. 5aß**

Profilo della classe

La classe VC si presenta come un gruppo eterogeneo sia da un punto di vista didattico che disciplinare. Il percorso compiuto in questi 5 anni si è orientato verso una progressiva crescita non riguardante solamente l’acquisizione delle competenze didattiche ma anche di quelle socio-relazionali inerenti, in particolare, la conoscenza di se stessi e degli altri, la consapevolezza delle proprie fragilità e come migliorarle e superarle nel tempo. La continuità didattica ha permesso alla stessa docente di potere seguire l’evoluzione di questa classe, sviluppare e approfondire i contenuti, migliorare le capacità logico-deduttive, superare le fragilità e migliorare il rapporto con la disciplina, attuare azioni di recupero personalizzate adattate alle esigenze del/la singolo/a studente/ssa, costruire un dialogo educativo importante e soprattutto empatico. La classe VC è sempre stata un gruppo vivace non solo da un punto di vista disciplinare ma soprattutto da un punto di vista didattico. Si distinguono studenti e studentesse che hanno sempre mostrato interesse verso la disciplina migliorando in modo progressivo le capacità di calcolo, di problem solving, logico-deduttive, di approfondimento e di argomentazione. Proprio per queste capacità alcuni/e di loro hanno raggiunto ottimi risultati alle Olimpiadi di Matematica della Bocconi, sia a livello di Istituto (fino a quest’anno) e oltre (negli anni scolastici passati). Ci sono altri che pur partendo da basi insufficienti (si fa notare che la classe ha iniziato il primo anno di liceo nell’ultimo anno della pandemia) e portando dalle scuole medie fragilità più o meno gravi sono riusciti nel tempo a migliorare le loro capacità e il rapporto con la disciplina. C’è sempre stato un gruppo esiguo di studenti/esse che evidenzia diverse difficoltà ma che registra alla fine del quinto anno un soddisfacente livello di crescita inerente la comprensione e le capacità di calcolo. A tal proposito alcuni/e studenti/esse quest’anno sono stati/e coinvolti nel progetto di recupero “A quattro mani”, un progetto di Istituto che ha previsto a partire dal mese di Novembre due incontri pomeridiani al mese a scuola dove studenti/esse hanno fatto da Tutor a compagni/e di classe (i tutee) per aiutarli nel recupero in questo caso di materie come la Matematica e la Fisica. Per questa classe il progetto ha portato benefici positivi ad alcuni di questi studenti/esse che hanno registrato risultati incoraggianti. Nel complesso:

- Si distingue un **primo gruppo** di studenti e di studentesse che ha dimostrato impegno costante, interesse per la disciplina, partecipazione attiva e autonomia nello studio. Ha acquisito una padronanza ampia e approfondita dei contenuti disciplinari, evidenziando solide abilità di calcolo, padronanza del linguaggio formale e capacità di risolvere problemi complessi attraverso strategie efficaci e ben strutturate, costruite in modo autonomo e critico.

- Un **secondo gruppo** che ha raggiunto un livello di preparazione discreto, grazie a un impegno regolare e al costante supporto didattico. Pur non possedendo una conoscenza esaustiva di tutti i contenuti, questi studenti padroneggiano i nuclei fondanti della disciplina, dimostrano competenze di base sufficienti o buone, e sono in grado di affrontare problemi in contesti noti o moderatamente complessi. In situazioni nuove, riescono, se guidati, ad applicare strategie risolutive appropriate.
- Un **terzo gruppo** esiguo, infine, si caratterizza per un impegno e una partecipazione non sempre costanti, grazie anche al comportamento vivace e non sempre disciplinato tenuto in classe. Tuttavia il lavoro curriculare, basato non solo sulla trasmissione dei contenuti ma anche sull’acquisizione di competenze sociali e relazionali orientate alla crescita personale dell’individuo, ha permesso che questi studenti abbiano raggiunto una preparazione essenziale ma complessivamente sufficiente. Tali studenti sanno affrontare lo studio di funzioni semplici e risolvere quesiti in contesti standard; con il giusto supporto, riescono a elaborare strategie per la risoluzione di problemi di media complessità, mostrando un’evoluzione positiva nella capacità di applicare le conoscenze in modo mirato.

Metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

Per l’attività didattica si è alternato l’uso delle seguenti metodologie: il metodo deduttivo (dall’enunciazione della regola alla sua applicazione); il metodo induttivo (dal particolare al generale); l’istruzione tra pari (esercitazione). In ogni sezione di studi si è tenuto conto sia dell’aspetto teorico della materia, che di quello pratico, risolutivo e applicativo, in problemi di difficoltà crescente, cercando sempre di contestualizzare la problematica analizzata, superando le difficoltà dell’astrattezza del linguaggio matematico. Le lezioni curriculari hanno privilegiato la dimensione applicativa e operativa della disciplina con una semplificazione della trattazione formale favorendo un’impostazione intuitiva e qualitativa delle proprietà matematiche rilevanti (evidenziando soprattutto le proprietà geometriche delle figure). Sono stati studiati i teoremi fondamentali in funzione della loro utilità nella risoluzione dei problemi.

Per la preparazione alla Seconda prova si stanno considerando lo studio e lo svolgimento delle prove degli anni precedenti e/o delle simulazioni fornite da vari libri di testo. Una prova di simulazione della seconda prova è prevista per il 27 Maggio di 4 ore.

Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione degli apprendimenti si è basata sulla griglia di riferimento adottata dall’Istituto, strutturata secondo gli indicatori previsti dalle Linee guida ministeriali e coerente con i criteri definiti dal Dipartimento di Matematica e Fisica.

Le verifiche sommative scritte hanno privilegiato la risoluzione di problemi, finalizzati alla rilevazione non solo delle conoscenze teoriche e delle abilità procedurali, ma anche delle competenze logiche, argomentative e trasversali sviluppate dagli studenti.

Nella valutazione si è tenuto conto, inoltre, oltre che dei risultati finali, anche dell’impegno, della partecipazione attiva e della capacità di individuare e applicare consapevolmente le strategie risolutive più adeguate. Oltre alle prove scritte, si sono prese in considerazione verifiche orali inerenti lo svolgimento di esercizi accompagnati dalla relativa argomentazione dei passaggi svolti.

Contenuti disciplinari

L’insieme R richiami e complementi: l’insieme R , massimo e minimo di un insieme, estremo superiore ed estremo inferiore di un insieme, intervalli limitati e illimitati, l’insieme R^* ampliato.

Funzioni reali di variabile reale: Definizione di funzione e funzioni elementari, classificazione, dominio, il segno di una funzione. L’insieme immagine, il massimo e il minimo di una funzione, l’estremo inferiore e l’estremo superiore di una funzione. Funzioni limitate e illimitate, funzioni crescenti

e decrescenti, funzioni pari, dispari e periodiche, funzione inversa, funzione composta.

Limiti di funzioni reali di variabile reale: Introduzione intuitiva al concetto di limite. Gli intorno, punto di accumulazione. Definizione generale di limite (definizione topologica), definizione di limite con $\square_\theta$ ed $\square$ finiti, definizione di limite con $\square_\theta$ finito ed $\square$ infinito, definizione di limite con $\square_\theta$ infinito ed $\square$ finito, definizione di limite con $\square_\theta$ ed $\square$ infiniti. Limite destro e sinistro. Cenni alla verifica del limite.

Teorema dell’unicità del limite (solo la definizione). Teorema della permanenza del segno (solo la definizione). Teorema del confronto (solo la definizione).

Le funzioni continue e l’algebra dei limiti: La continuità, la continuità in un punto, la continuità delle funzioni elementari, i limiti delle funzioni elementari, l’algebra dei limiti nel caso di limiti finiti ed infiniti, **Risoluzione di forme indeterminate del tipo** $+\infty-\infty$, ∞/∞ , $0/0$ e $0\cdot\infty$, 0^0 , ∞^0 , 1^∞ : limiti di funzioni polinomiali, limiti di funzioni fratte, limiti di funzioni algebriche irrazionali. Limiti notevoli di funzioni goniometriche, di tipo esponenziale e logaritmico. Infinitesimi ed infiniti.

Continuità: La continuità in un punto, funzione continua a destra e a sinistra di un punto, continuità nel dominio, funzioni continue e operazioni tra funzioni, continuità e funzione inversa. Punti singolari e loro classificazione. **Proprietà delle funzioni continue:** Teorema dell’esistenza degli zeri (solo enunciato), Teorema di Weierstrass (solo enunciato), Teorema dei valori intermedi (solo enunciato). **Asintoti e grafico probabile di una funzione:** Asintoti orizzontali e verticali, Asintoti obliqui.

La derivata: Il concetto di derivata, il rapporto incrementale, la derivata di una funzione in un punto. Continuità e derivabilità (applicazioni).

Derivate delle funzioni elementari: Le derivate della funzione costante e della funzione identità (con dimostrazione) e della funzione potenza. Derivata della funzione potenza ad esponente reale. Le derivate delle funzioni esponenziali e logaritmiche (con dimostrazione). Le derivate delle funzioni seno e coseno (con dimostrazione).

Algebra delle derivate: La linearità della derivata. La derivata del prodotto di due funzioni. La derivata del quoziente di due funzioni.

Derivata della funzione composta e della funzione inversa. Il teorema di derivazione delle funzioni composte (solo enunciato). La derivata della funzione inversa. Le derivate delle funzioni goniometriche inverse.

Classificazione e studio dei punti di non derivabilità: Punti angolosi, cuspidi e punti di flesso a tangente verticale. **Applicazioni geometriche del concetto di derivata:** retta tangente e normale ad una curva, tangenza tra due curve. Il concetto di differenziale.

Teoremi sulle funzioni derivabili: Punti di massimo e di minimo relativi ed assoluti. Il teorema di Fermat. I punti stazionari. Il teorema di Rolle. Il teorema di Lagrange. Criterio di monotonia per le funzioni derivabili. Ricerca dei massimi e dei minimi relativi. Problemi di ottimizzazione (da fare dopo il 15 Maggio). Derivata seconda e suo significato geometrico. Ricerca dei punti di flesso. Il Teorema di Cauchy (da fare dopo il 15 Maggio). Il teorema di de l’Hopital (da fare dopo il 15 Maggio).

Lo studio di funzione: Studio completo di funzione razionale intera e fratta, funzione irrazionale, esponenziale, logaritmica, goniometrica. Studio di funzioni con il valore assoluto. Grafici deducibili.

Applicazioni dello studio di funzione alle equazioni: Stabilire il numero delle soluzioni di un’equazione. La discussione di un’equazione parametrica.

Approssimazioni delle radici di un’equazione: il metodo di bisezione.

L’integrale indefinito: La primitiva di una funzione. L’integrale indefinito. Gli integrali immediati. La linearità dell’integrale indefinito. Integrazione per scomposizione. Integrazione di funzioni composte. Integrazione per sostituzione (dopo il 15 Maggio). Integrazione per parti. Integrazione di funzioni fratte.

L’integrale definito: Partizione di un intervallo. Definizione di integrale definito secondo Riemann. Significato geometrico di integrale definito e calcolo di aree. Proprietà dell’integrale definito: la linearità, l’additività e la monotonia. Il valore medio di una funzione (dopo il 15 Maggio). Teorema del valore medio per gli integrali (dopo il 15 Maggio). Definizione di Funzione integrale (dopo il 15 Maggio), Teorema fondamentale del calcolo integrale (dopo il 15 Maggio). Calcolo dell’integrale definito. Applicazioni geometriche degli integrali definiti: il calcolo delle aree, il calcolo dei volumi (dopo il 15

Maggio).

Argomenti che si prevede di svolgere dopo il 15 Maggio oltre i precedenti già indicati

Le funzioni integrabili. Integrali impropri su intervalli limitati e su intervalli illimitati. Criteri di integrabilità.

Geometria analitica nello spazio: Il sistema di riferimento cartesiano ortogonale nello spazio. La distanza tra due punti nello spazio e punto medio di un segmento nello spazio. I vettori nello spazio.

L’equazione di un piano e le condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra due piani: l’equazione di un piano nello spazio, condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra due piani, posizioni reciproche tra due piani.

L’equazione di una retta e le condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra due rette e tra una retta e un piano: L’equazione di una retta nello spazio, retta individuata da due piani, condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra due rette e loro posizione reciproca, condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra una retta e un piano e loro reciproca posizione.

La distanza di un punto da una retta o da un piano: La distanza di un punto da un piano. La distanza di un punto da una retta. La superficie sferica e la sfera.

Cenni al calcolo combinatorio e al calcolo delle probabilità.

La docente

Prof.ssa Felice Anna D’Acquisto

Fisica

Docente: Prof.ssa D’Acquisto Felice Anna

Ore settimanali: 3

Ore totali: 68 (alla data del 12-05-2026)

Continuità didattica: la classe è stata seguita dalla stessa docente per tutti e cinque gli anni di liceo

Libri di testo: Ugo Amaldi, *Il nuovo Amaldi per i licei scientifici, onde*, Zanichelli, volumi 2 e 3.

Profilo della classe

La classe VC si presenta come un gruppo eterogeneo sia da un punto di vista didattico che disciplinare. Il percorso compiuto in questi 5 anni si è orientato verso una progressiva crescita non riguardante solamente l’acquisizione delle competenze didattiche ma anche di quelle socio-relazionali inerenti, in particolare, la conoscenza di se stessi e degli altri, la consapevolezza delle proprie fragilità e come migliorarle e superarle nel tempo. La continuità didattica ha permesso alla stessa docente di potere seguire l’evoluzione di questa classe, sviluppare e approfondire i contenuti, migliorare le capacità logico-deduttive, superare le fragilità e migliorare il rapporto con la disciplina, attuare azioni di recupero personalizzate adattate alle esigenze del/la singolo/a studente/ssa, costruire un dialogo educativo importante e soprattutto empatico. La classe VC è sempre stata un gruppo vivace non solo da un punto di vista disciplinare ma soprattutto da un punto di vista didattico. Per lo studio dei fenomeni fisici si è sempre partiti dall’osservazione della realtà con esempi pratici o laboratoriali, evidenziando l’importanza dei modelli fisici per interpretare la realtà, fino alla comprensione e all’acquisizione dei contenuti teorici e dell’utilizzo di un linguaggio formale specifico. Nelle esercitazioni si sono attenzionate le correlazioni con la Matematica e in particolare quest’anno sono stati risolti alcuni esempi di problemi sulle derivate inerenti le grandezze della cinematica: spostamento, velocità e accelerazione e l’intensità di corrente per quanto riguarda lo studio delle correnti elettriche. Non sono state svolte attività di laboratorio specifiche per mancanza di tempo, visto che molte ore non sono state svolte, a causa di altre attività didattiche e/o di giorni di sospensione dell’attività didattica ricaduti nelle giornate in cui c’erano ore dedicate alla Fisica.

Alcuni/e allievi/e, quest’anno, sono stati/e coinvolti/e nel progetto di recupero “A quattro mani”, un progetto di Istituto che ha previsto a partire dal mese di Novembre due incontri pomeridiani al mese a scuola dove studenti/esse hanno fatto da Tutor a compagni/e di classe (i tutee) per aiutarli nel recupero in questo caso di materie come la Matematica e la Fisica. Per questa classe il progetto ha portato benefici positivi ad alcuni/e di questi studenti/esse che hanno registrato risultati incoraggianti. La classe nel suo complesso raggiunge gli obiettivi prefissati sia pur a livelli differenti. Nel complesso:

- Si distingue un **primo gruppo** di allievi/e per la continuità nello studio, l’interesse mostrato durante le lezioni e la partecipazione attiva al dialogo educativo. Gli/le studenti/esse appartenenti a questo gruppo hanno acquisito una conoscenza approfondita e organica dei contenuti disciplinari, mostrando buone capacità di rielaborazione personale, di collegamento tra gli argomenti trattati e di utilizzo di un linguaggio specifico appropriato. Inoltre, affrontano gli esercizi e le attività proposte in modo autonomo, corretto e consapevole, raggiungendo risultati pienamente soddisfacenti.
- Un **secondo gruppo** di studenti/esse ha partecipato alle attività didattiche in maniera meno costante, evidenziando un impegno generalmente più intenso in prossimità delle verifiche. Pur avendo acquisito una preparazione complessivamente adeguata e una conoscenza essenziale dei contenuti fondamentali, questi/e allievi/e mostrano talvolta incertezze nell’esposizione orale, nell’uso del linguaggio disciplinare e nell’applicazione delle procedure necessarie alla risoluzione degli esercizi, soprattutto in situazioni che richiedono autonomia e rielaborazione personale.

- Un **terzo gruppo**, costituito da un numero limitato di studenti/esse, ha evidenziato maggiori difficoltà sia sul piano dell’impegno sia su quello della partecipazione, che ha richiesto frequenti sollecitazioni e un costante supporto da parte della docente. Tali allievi/e hanno incontrato difficoltà nell’organizzazione dello studio e nell’applicazione operativa dei contenuti, in particolare nello svolgimento degli esercizi. Nonostante ciò, grazie al lavoro svolto nel corso dell’anno, sono riusciti/e a raggiungere gli obiettivi minimi previsti e a conseguire una preparazione complessivamente sufficiente.

Metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

Per l’attività didattica si è alternato l’uso delle seguenti metodologie: il metodo deduttivo (dall’enunciazione della regola alla sua applicazione); il metodo induttivo (dal particolare al generale); l’istruzione tra pari (esercitazione). In ogni sezione di studi si è tenuto conto sia dell’aspetto teorico della materia, che di quello pratico, risolutivo e applicativo, in problemi di difficoltà crescente, cercando sempre di contestualizzare la problematica analizzata. Le lezioni curriculari hanno privilegiato la dimensione applicativa e operativa della disciplina con una semplificazione della trattazione formale.

Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione degli apprendimenti si è basata sulla griglia di riferimento adottata dall’Istituto, strutturata secondo gli indicatori previsti dalle Linee guida ministeriali e coerente con i criteri definiti dal Dipartimento di Matematica e Fisica. Le verifiche sommative scritte hanno privilegiato la risoluzione di problemi, finalizzati alla rilevazione non solo delle conoscenze teoriche e delle abilità procedurali, ma anche delle competenze logiche, argomentative e trasversali sviluppate dagli studenti.

Nella valutazione si è tenuto conto, inoltre, oltre che dei risultati finali, anche dell’impegno, della partecipazione attiva e della capacità di individuare e applicare consapevolmente le strategie risolutive più adeguate. Oltre alle prove scritte, si sono prese in considerazione verifiche orali inerenti sia la conoscenza dei contenuti teorici sia lo svolgimento di esercizi accompagnati dalla relativa argomentazione dei passaggi svolti.

Non sono state svolte attività di laboratorio di Fisica.

Contenuti disciplinari

La carica elettrica e la legge di Coulomb:

I corpi elettrizzati e la carica elettrica: l’elettrizzazione per strofinio, gli elettroni, i protoni e la conservazione della carica elettrica, l’unità di misura della carica elettrica. La carica elettrica nei conduttori: conduttori e isolanti, l’elettrizzazione di un conduttore per contatto, l’elettroscopio, l’elettrizzazione di un conduttore per induzione, l’elettroforo di Volta. La legge di Coulomb: la forza elettrica tra due cariche puntiformi, la costante dielettrica nel vuoto, l’esperimento di Coulomb, la forza elettrica in un sistema di cariche, la forza elettrica e la forza gravitazionale. La polarizzazione degli isolanti: la polarizzazione per deformazione e per orientamento, la forza elettrica in un isolante, la costante dielettrica relativa e assoluta.

Il campo elettrico:

Il vettore campo elettrico: definizione di campo elettrico e unità di misura, dal campo alla forza, il campo elettrico di una carica puntiforme, il campo elettrico di più cariche puntiformi. Le linee del campo elettrico: le proprietà delle linee di campo, le linee del campo di un sistema di due cariche. Il flusso di un campo vettoriale: l’esempio dei fluidi, il flusso del campo elettrico. Il teorema di Gauss per il campo elettrico: la dimostrazione del teorema, il flusso del campo elettrico e le linee di campo. Il campo elettrico di un piano infinito di carica, il teorema di Gauss applicato al calcolo del campo, il campo elettrico di due piani carichi paralleli. Il campo di un filo di carica rettilineo e infinito, il campo all’esterno di una sfera carica, il campo all’interno di una sfera omogenea di carica, l’analogia con il campo gravitazionale.

Il potenziale elettrico:

L'energia potenziale elettrica: il lavoro della forza elettrica, l'energia potenziale in un campo elettrico uniforme, l'energia potenziale associata alla forza di Coulomb, l'energia potenziale di un sistema di cariche puntiformi. Dall'energia potenziale al potenziale elettrico: la differenza di potenziale e il potenziale, il volt e l'elettronvolt, il potenziale in un campo elettrico uniforme, il potenziale di una carica puntiforme e di un sistema di cariche, il moto spontaneo delle cariche elettriche, il cannone elettrico. Le superfici equipotenziali: superfici equipotenziali e linee di campo, il calcolo del campo elettrico dal potenziale. La circuitazione del campo elettrico (solo definizione).

I conduttori carichi:

L'equilibrio elettrostatico dei conduttori: la carica elettrica di un conduttore in equilibrio, il campo elettrico all'interno e sulla superficie del conduttore, il teorema di Coulomb per il campo sulla superficie, La dimostrazione del teorema di Coulomb, il potenziale elettrico di un conduttore in equilibrio, il problema generale dell'elettrostatica, il grafico del campo elettrico. L'equilibrio elettrostatico di due sfere conduttrici collegate: le cariche sulle sfere, le densità superficiali di carica. La capacità elettrostatica: definizione e unità di misura, la capacità di una sfera conduttrice, i condensatori, la capacità di un condensatore, l'elettrometro. Il condensatore piano: il campo elettrico tra le armature, la differenza di potenziale e la capacità, il ruolo dell'isolante inserito tra le armature, la rigidità dielettrica dell'isolante, il moto di una carica elettrica tra le armature del condensatore. I condensatori in parallelo e in serie: il collegamento in parallelo, il collegamento in serie. L'energia di un condensatore: il lavoro di caricamento, la densità di energia elettrica in un condensatore.

I circuiti elettrici:

La corrente elettrica: il ruolo del generatore di tensione in un circuito elettrico, il verso della corrente elettrica, l'intensità di corrente, intensità di corrente media e istantanea, la corrente continua. La prima legge di Ohm; i conduttori ohmici, i resistori e la resistenza elettrica. Resistori in serie e in parallelo: il collegamento in serie, il collegamento in parallelo, gli strumenti di misura in un circuito. La seconda legge di Ohm: la resistività di un conduttore, la dipendenza della resistività della temperatura. Generatori di tensione ideali e reali: la forza elettromotrice di un generatore e la differenza di potenziale tra i poli, la resistenza interna di un generatore reale, la misurazione della forza elettromotrice e della resistenza interna. Le leggi di Kirchhoff: la legge dei nodi, la legge delle maglie. La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici: l'effetto Joule e la potenza dissipata, calcolo della potenza dissipata, la conservazione dell'energia nell'effetto Joule, la potenza di un generatore.

Fenomeni magnetici fondamentali:

I magneti e le linee del campo magnetico: le forze tra poli magnetici, i poli magnetici terrestri, la direzione e il verso del campo magnetico, la rappresentazione del campo magnetico mediante linee, interazione magnetica e interazione elettrica a confronto. Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente: l'esperienza di Oersted, l'esperimento di Faraday, l'esperimento di Ampere, la forza tra due correnti rettilinee parallele, la definizione dell'ampere. Il campo magnetico: il modulo del campo magnetico e la sua unità di misura, il campo generato da un filo rettilineo percorso da corrente, il campo generato da un tratto di fili infinitesimo, il campo magnetico di una spira, il campo magnetico di un solenoide. La forza magnetica su una corrente e su una particella carica: la forza magnetica su un tratto di filo percorso da corrente, la forza di Lorentz su una carica in movimento, il calcolo della forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme: il moto circolare uniforme nel piano perpendicolare al campo, il moto elicoidale.

Argomenti che si prevede di svolgere dopo il 15 Maggio:

Alcune applicazioni della forza magnetica: il selettore di velocità e lo spettrometro di massa, l'effetto Hall.

Il magnetismo nel vuoto e nella materia:

Il flusso del campo magnetico: il teorema di Gauss per il campo magnetico, dimostrazione del teorema. La circuitazione del campo magnetico: il teorema di Ampere, dimostrazione del teorema. Campi magnetici con simmetrie particolari: il campo magnetico di un conduttore cilindrico infinito percorso da corrente, la

densità di corrente, calcolo del campo all’interno e all’esterno del conduttore cilindrico, il campo magnetico di un solenoide infinito. Il momento delle forze magnetiche su una spira: le forze su una spira percorsa da corrente in un campo magnetico uniforme, il momento risultante delle forze, il momento magnetico della spira. Il motore elettrico e altri dispositivi azionati da forze magnetiche: la rotazione di una spira in un campo magnetico, il motore elettrico, l’amperometro e il voltmetro.

L’induzione elettromagnetica (contenuti essenziali):

La corrente indotta. La forza elettromotrice indotta: la legge di Faraday-Neumann. Il verso della corrente indotta e la conservazione dell’energia. L’autoinduzione e la mutua induzione. L’energia contenuta nel campo magnetico.

La docente

Prof.ssa Felice Anna D’Acquisto

Lingua e Letteratura Inglese

Docente: Prof. Emmanuel Tut-Rah Farah

Ore svolte al 15 Maggio 63/99 ore

Libri di testo: Performer Heritage Blue – vol. unico - di Spiazzi Marina – ed. Zanichelli
Performer B2 - Ready for First and Invalsi Updated – ed. Zanichelli

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

La classe VC, ha mostrato interesse, partecipazione e curiosità verso la lingua inglese, conseguendo risultati ovviamente diversificati in termini di competenze, capacità e conoscenze. A qualche alunno, che ha presentato discontinuità nello studio, dovuta anche ad una auto-percepita scarsa predisposizione all'apprendimento di una lingua straniera, si è cercato di dare gli strumenti base per poter proseguire gli studi e nonostante la modesta abilità linguistica di partenza tutta la classe ha raggiunto un discreto livello. L'impegno risulta comunque soddisfacente anche nei casi di carenze. Durante le lezioni gli studenti hanno mantenuto un comportamento abbastanza corretto, differenti sono stati invece i livelli di interesse, di attenzione e partecipazione. Eterogeneo, ma presente per tutti, è stato l'impegno e lo studio a casa nonché lo sforzo di acquisizione dei contenuti letterali e lessicali, necessari allo sviluppo della competenza linguistica. Durante l'anno scolastico sono state fatte molte letture e il lavoro è stato condotto anche in questo caso, riscontrando però la maggior parte delle difficoltà.

In sintesi, il profilo della classe risulta essere il seguente:

- Un gruppo di studenti, attenti e collaborativi, in possesso di adeguati prerequisiti, di un metodo di studio efficace e ben organizzato, generalmente anche dotati di una buona attitudine all'apprendimento della lingua straniera, ha pienamente raggiunto gli obiettivi disciplinari, sviluppando tutte le abilità comunicative.
- Un altro gruppo comprende gli allievi che hanno conseguito un discreto livello degli obiettivi disciplinari, di conoscenza dei contenuti del programma di studio, di competenze, di interazione e capacità operative. La maggior parte di loro ha conseguito questa valutazione anche per aver profuso un impegno nello studio abbastanza assiduo e responsabile, una partecipazione attiva in tutte le attività in classe e rispetto sempre delle scadenze.
- Un altro gruppo di studenti ha studiato in maniera non sistematica, pervenendo a risultati accettabili, sicuramente al di sotto delle loro capacità. Essi possiedono conoscenze parziali e /o confuse soprattutto dei meccanismi linguistici ma in parte anche dei contenuti storico-letterari.

In genere questi studenti sono riusciti a colmare le carenze linguistiche di base accumulate negli anni, ma senza arrivare a una fluidità espressiva e sono intervenuti al dialogo didattico solo se espressamente sollecitati. Si esprime tuttavia l'auspicio che le verifiche finali a cui gli studenti saranno sottoposti in questo periodo, abbiano esiti positivi e dimostrino un maggiore e più mirato sforzo per l'acquisizione degli obiettivi di conoscenza dei contenuti.

Pertanto, traducendo gli obiettivi prefissati per questa classe in termini di conoscenze, competenze e abilità conseguite alla fine dell'anno, la situazione può essere così sintetizzata:

Conoscenze: In generale è stata acquisita:

- la conoscenza degli argomenti oggetto delle riflessioni su alcuni argomenti letterari, sugli autori e sugli aspetti costitutivi di un testo in versi e/o in prosa;
- la conoscenza della grammatica della frase e del testo funzionale alla produzione degli atti linguistici connessi ai livelli B1/B2 del Quadro di Riferimento Europeo;
- la conoscenza del lessico pertinente alle aree di tematiche trattate.

L'estensione dei temi studiati ad argomenti di attualità.

Competenze: Quasi tutti gli studenti mostrano di sapere applicare le conoscenze linguistiche e tematiche per analizzare adeguatamente i testi poetici e/o narrativi, decodificare correttamente i messaggi, a farne sintesi e comparazione, contestualizzandoli nel panorama filosofico e artistico;

altri procedono ad un'analisi degli aspetti essenziali e qualche studente, ancora, mostra di avere solo parzialmente raggiunto questo obiettivo.

Capacità: Un buon numero di studenti, in possesso di adeguati mezzi espressivi, hanno acquisito l'abilità di organizzare le conoscenze e competenze, operando validi collegamenti, rielaborando autonomamente i contenuti appresi, utilizzando un linguaggio adeguato ed esponendo in modo chiaro, corretto, appropriato e con pronuncia sufficiente; altri hanno raggiunto questo obiettivo solo in parte. Pertanto la comunicazione è caratterizzata da un linguaggio semplice, da una intonazione e pronuncia non sempre corrette, da un lessico talvolta ripetitivo sia sotto l'aspetto strutturale sia, persino, lessicale. La pronuncia e la fluency rimangono il tallone di achille della classe anche in presenza di un grande impegno sui contenuti e competenze linguistiche encomiabili.

La classe è stata impegnata in diverse attività integrative in orario curriculare, questo non ha però inficiato in modo rilevante lo svolgimento del programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico. Il percorso scelto non è di tipo esclusivamente storico-letterario, ma si articola piuttosto nel delineare una dinamica dello sviluppo delle idee, che è storica, ma anche, filosofica, culturale e antropologica.

SCELTE METODOLOGICHE

La metodologia adottata per lo studio della letteratura si è sostanzialmente distanziata dagli approcci classici, non perdendo mai di vista l'importanza dello strumento linguistico come mezzo, veicolo per interagire in una società diversa. Si è perciò considerata la letteratura come spazio di elaborazione delle sensibilità che hanno agitato l'Europa a cavallo dell'800 e 900, inquadrando la rivoluzione industriale e la graduale affermazione e liberazione dell'individuo fino al suo disgregamento nei futuri possibili delle distopie. Si è cercato di sviluppare negli studenti l'abilità, sempre con la guida della docente, di riconoscere in che modo il significato di elementi linguistici convenzionali può essere modificato dal contesto e acquisire così un nuovo valore. Dopo l'ascolto, o mediante la voce dell'insegnante, ai discenti è stata data l'opportunità di avere il contatto diretto con il testo, ponendo varie domande, indirizzandoli a trovare le risposte all'interno del testo letterario stesso, mirando a far reagire positivamente gli studenti, facendo apprezzare i testi letterari, collegandoli alle loro esperienze nel mondo esterno, incoraggiando così l'acquisizione di nuovi lessemi, lo sviluppo delle loro attitudini critiche, riflessive suscitando in loro una reazione attiva in termini di generalizzazioni, invitandoli a porre domande o fare confronti, non scoraggiando mai intervento alcuno e facendoli partecipare all'attività di insegnamento prima di tutto con risposte intuitive e poi con l'adozione di tecniche di lettura.

Le interrogazioni invece sono state fatte a partire dalla fine del periodo breve in forma di dialogo tra pari, in modo da sviluppare la capacità discorsiva e di collegamento eliminando lo stress da interrogazione. Si è passati, perciò all'esplorazione del background sociale, culturale e storico con l'acquisizione soltanto di quelle informazioni sui vari autori, ritenute importanti per la comprensione degli stessi. Le lezioni hanno cercato sempre di ricreare un'atmosfera dinamica, pertanto ad una fase di carattere introduttivo e quindi frontale ha sempre fatto seguito l'attività operativa. Si è cercato di privilegiare l'attività di speaking per fornire agli studenti gli strumenti per il potenziamento delle competenze comunicative, per dar loro la possibilità di esprimere il loro pensiero in inglese e, laddove è stato possibile, comparare i contenuti della letteratura inglese con quelli della cultura italiana e/o anche con teorie dei filosofi studiati. Lo strumento linguistico di riferimento è stato, ovviamente, la lingua inglese e l'uso della lingua madre è stato solo consentito in presenza di lessemi sconosciuti dai discenti che ne ostacolavano la comprensione e quindi la partecipazione.

CONTENUTI

An Age of Revolutions
The industrial Revolution
American Civil War
W. Blake and the victims of industrialization
The Chimney sweeper 1 & 2
Romantic Movement
Lake poets and the first wave of romanticism in England (Wordsworth and Coleridge)
The concept of Imagination, Nature, Sublime, Emotion vs reason
Second wave of romantics: Byron, Percy Shelley
Notes on The Gothic Novel
Mary Shelley
Frankenstein or the Modern Prometheus – plot and structure
Frankenstein and the gothic novel, parallels with Bram stoker’s Dracula, concepts of Eros and Thanatos. The quest for forbidden knowledge the theme of the overreacher.
The overcoming of natural and divine rules, the creation of a human being without the participation of a woman.
Cloning.
Social prejudices, the monster as an outcast.
Education and experience the monster’s intellectual and emotional development.
Transcendentalism and Walt Wiltman.
Dark Romanticism: Poe, Hawthorne and Melville.
The Victorian Age: the historical, social and cultural background
The first half of Queen Victoria’s reign
The Victorian Compromise.
Colonialism in the Victorian Age
The Victorian novel
Charles Dickens, children and the criticism to industrialism
Life in the Victorian town:
O. Wilde: the brilliant artist and the aesthete
Dandysm across History.
The picture of Dorian Gray: - the plot.
The theme of the “DOUBLE”.
Stevenson’s “Dr Jekyll and MR Hyde”.
Hints about the emergence of Psychoanalysis
V. Woolf hints
James Joyce – Identity and the self in the first half of the 20 th century
George Orwell and Dystopian futures.
La contemporaneità e la letteratura postcoloniale.
Chinua Achebe and other post colonials.
These wilds beyond our fences – Báýò Akómoláfé.
N.B alcuni di questi argomenti saranno trattati dopo la stesura del Documento del 15 Maggio.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Si è fatto uso soprattutto di materiale fornito dall’insegnante, spiegazioni, ricerche effettuate dai ragazzi, computer, materiale audiovisivo, touch screen.

SPAZI: Aula

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche scritte sono state di tipo oggettivo quali scelta multipla, vero/falso, Cloze test, risposta aperta in paragrafi. Le interrogazioni sono state di tipo atipico, immaginando conversazioni tra gli studenti in modo da creare sistemi linguistico-relazionali dialettici che permettessero l’ esplorazione tematica e non la semplice ripetizione di concetti appresi. Questo ha messo gli studenti in condizione di mostrare la capacità di organizzare un discorso e saper manipolare le conoscenze acquisite anche in altre discipline.

Le verifiche sia orali che scritte sono state valutate servendoci delle griglie di valutazione adottate dal Dipartimento e contenute nel PTOF.

La valutazione ha tenuto conto sia degli obiettivi prefissati relativi alla competenza linguistica - comunicativa e testuale, all’ acquisizione dei contenuti storico letterari ma anche dell’ attenzione, dell’ impegno e soprattutto dei progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

Pertanto, la valutazione finale terrà conto:

- dei traguardi raggiunti dai singoli studenti durante l’attività didattica;
 - dell’impegno e della costanza profusi nello studio;
 - della partecipazione attiva e propositiva;
- dei progressi conseguiti rispetto al livello di partenza e degli esiti raggiunti nel trimestre.

Il docente

Prof. Emmanuel Tut-Rah Farah

Filosofia

Docente: Prof. ssa Annalisa Guarneri

Ore settimanali: 3 h, 63h fino al 15 Maggio

Manuale: N. Abbagnano - G. Fornero con la collaborazione di G. Burghi, *La ricerca del pensiero*, volumi 2B, 3A-B.

Profilo della classe

La classe si attesta su vari livelli di apprendimento e di rielaborazione dei contenuti. In questa prospettiva, possiamo individuare una discreta percentuale di alunni che raggiunge – in termini di obiettivi fissati per lo studio della disciplina – livelli ottimi, mostrando anche una capacità critica notevole. Un altro livello è rappresentato da una parte più cospicua che raggiunge obiettivi discreti, mentre la restante percentuale si attesta su livelli di conoscenza e competenza sufficienti. La risposta agli stimoli e alle aperture sull’attualità, anche in termini di Educazione Civica è stata corrispettiva ai suddetti livelli. Generalmente la classe ha mostrato un interesse variegato circa l’aspetto socio-culturale che lo studio della disciplina implica soprattutto nel Quinto anno. Il percorso didattico inerente la disciplina cominciato ad inizio anno è stato dedicato al consolidamento di nozioni e concetti relativi alla programmazione del precedente anno scolastico relativamente all’asse razionalista e all’asse etico-politico, Giusnaturalismo e Contrattualismo, della filosofia moderna. Quindi si è sviluppato attraverso lo studio delle principali correnti filosofiche del Settecento e dell’Ottocento, si fa presente che l’iter formativo ha subito dei rallentamenti per diverse motivazioni inerenti il calendario scolastico. Si sottolinea che la suddetta docente ha conosciuto allievi e allieve solo al quinto anno. Per quanto riguarda la coesione e l’aspetto psico-relazionale emergono sostanzialmente buoni rapporti tra gli alunni. Dal punto di vista comportamentale si segnala il raggiungimento di vari livelli che ondeggiano dalla disattenzione a momenti di particolare interesse e comunque questi atteggiamenti sono diversificati in relazione alle fasce di livello precedentemente enunciate.

PROGRAMMA SVOLTO E OBIETTIVI CONSEGUITI

CONTENUTI

Modulo 1 *La filosofia kantiana: la Critica della ragion pura*

- Fenomeno e noumeno, spazio e tempo, le categorie
- L’Io penso
- La Dialettica trascendentale: anima, Dio, Mondo

Modulo 2 *L’Idealismo: Fichte e Hegel*

- J. Fichte: L’Io e il Non Io
- L’immaginazione produttiva
- La concezione dello Stato

- Hegel: la dialettica
- I capisaldi fondamentali
- La fenomenologia dello spirito
- Lo spirito oggettivo e assoluto

Modulo 3 *La reazione all’idealismo: A. Schopenhauer*

- Il mondo come volontà e rappresentazione
- Dolore e noia
- Le vie di liberazione dal dolore

Modulo 4 *La filosofia della prassi: Feuerbach, Marx e Gramsci*

- Feuerbach: il concetto di alienazione il materialismo, la dialettica
- Marx: la realtà come prassi, l’alienazione, il feticismo delle merci, la storia come lotta di classe
- Il manifesto del partito comunista
- La rivoluzione comunista
- Gramsci: la teoria della prassi, i blocchi storici, l’importanza dell’educazione

Modulo 5 *La scienza come unica conoscenza valida*

- Caratteri generali del Positivismo

Modulo 6 *L’inversione dei valori*

- Nietzsche: apollineo e dionisiaco, la Nascita della tragedia
- La morte di Dio
- L’oltreuomo
- Freud: la prima e la seconda topica, il transfer, il complesso di Edipo

I contenuti in breve: Analisi della Critica della ragion pura: noumeno e fenomeno, i sensi e le categorie, L’Io penso, la Dialettica trascendentale. Analizzare la filosofia dell’idealismo: L’Io e il Non Io in Fichte, la conoscenza, l’immaginazione produttiva, lo Stato etico. Il sistema hegeliano, la dialettica, la Fenomenologia dello spirito, lo Spirito oggettivo e assoluto, l’idea di Stato. Analizzare la reazione all’Idealismo nel volontarismo di Schopenhauer. Conoscere la filosofia della prassi: l’umanizzazione della natura in Marx e Feuerbach. Il concetto di alienazione in Marx e Feuerbach. Il materialismo storico, il plusvalore, il Manifesto del partito comunista, l’analisi socioeconomica del lavoro nella filosofia marxista. Conoscere il concetto di progresso nel positivismo. Analizzare l’inversione dei valori attraverso “ I maestri del sospetto”: Nietzsche e Freud. Approfondimento su apollineo e dionisiaco, la sentenza Dio è morto, l’Oltre Uomo, l’eterno ritorno. La nascita della psicoanalisi, la seconda topica, l’interpretazione dei sogni. Conoscere le correnti filosofiche del ‘900: l’agire politico di Gramsci.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Potenziamento di capacità di sintesi e di analisi.
- Rafforzamento di capacità critiche e di rielaborazione personale.
- Capacità di lettura critica e personale dei testi.
- Capacità di confronto fra le varie tematiche filosofiche studiate.

Metodologie e Strumenti

Le metodologie utilizzate per interessare gli alunni alla disciplina sono state: lezioni frontali, dialogate, analisi testi, problem solving, didattica laboratoriale, cooperative learning, didattica breve. Mentre gli strumenti maggiormente utilizzati sono stati: il Manuale, la Lim, mappe concettuali, video e audio.

Prove di verifica e criteri di valutazione

Le prove sono state concepite coerentemente con il peso specifico esercitato dalle pratiche metodologiche

preferite. Oltre al colloquio orale formale, sono state affiancate anche prove riguardanti la partecipazione ad un dibattito (argomentare e lessico), lavori di gruppo L'esito di ogni singola verifica (voto o giudizio), adeguatamente motivato, è stato comunicato tempestivamente agli alunni, al termine della stessa prova e i genitori hanno potuto visualizzarlo sul registro elettronico con relativo commento, secondo le tempistiche dettate dalla regolamentazione d'Istituto.

La valutazione sommativa finale: Tenuto conto del valore formativo del momento valutativo, si è basata sulla coerenza e sulla sintesi complessiva delle conoscenze acquisite, delle competenze maturate, dell'impegno profuso e delle motivazioni mostrate nel corso dell'intero anno scolastico. A tal proposito, si precisa che i progressi di cui si è tenuto conto, secondo dettato normativo, sono quelli maturati a seguito di un incremento dell'impegno osservato e misurato in un significativo arco di tempo del periodo didattico.

STORIA

Docente: prof. ssa Annalisa Guarneri

Ore settimanali: 2 h. 56h fino al 15 Maggio

Manuale: A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro. Il novecento e l'età attuale*, ed. Zanichelli, Bologna 2019.

La classe è formata da 24 allievi/e, all'interno del gruppo classe è presente un allievo con disabilità, la classe ha presentato un interesse buono verso lo studio della disciplina, attestandosi su vari livelli di apprendimento e di rielaborazione dei contenuti. In questa prospettiva, possiamo individuare una percentuale discreta di alunni che raggiunge – in termini di obiettivi fissati per lo studio della disciplina – livelli eccellenti, mostrando anche una capacità di comprensione e attualizzazione dei principali nessi storici. Un altro livello è rappresentato da una parte più cospicua che raggiunge obiettivi discreti, mentre la restante percentuale si attesta su livelli di conoscenza e competenza che raggiungono la sufficienza o poco più di essa. La risposta agli stimoli e alle aperture sull'attualità, anche in termini di educazione civica è stata corrispettiva ai suddetti livelli. Generalmente la classe ha mostrato un interesse variegato circa l'aspetto socio-culturale che lo studio della disciplina implica soprattutto nel Quinto anno. Il percorso didattico inerente la disciplina cominciato ad inizio anno è stato dedicato quindi a lezioni inerenti aspetti metodologici per affrontare al meglio lo studio della disciplina e a consigli circa alcune strategie per poter condurre uno studio finalizzato all'apprendimento dei contenuti disciplinari, metodi e consigli che sono stati ricordati costantemente durante il percorso annuale per sopperire alle numerose criticità emerse. Inoltre, l'iter formativo ha subito dei rallentamenti per diverse motivazioni inerenti il calendario scolastico. Per quanto riguarda la coesione e l'aspetto psico-relazionale emergono sostanzialmente buoni rapporti tra gli alunni. Dal punto di vista comportamentale si segnala il raggiungimento di vari livelli che ondeggiano dalla disattenzione a momenti di particolare interesse e comunque questi atteggiamenti sono diversificati in relazione alle fasce di livello precedentemente enunciate.

PROGRAMMA SVOLTO E OBIETTIVI CONSEGUITI

CONTENUTI

Modulo 1. *La belle époque. Società di massa e antisemitismo. Emigrazione*

- Il fenomeno dell'Imperialismo
- La rivoluzione industriale: fordismo e taylorismo
- La nascita della xenofobia e del razzismo

Modulo 2. *La Destra e la Sinistra storica. L'Italia giolittiana*

- I governi di Destra e Sinistra storica: la politica interna, estera ed economica
- Crisi e nuovo corso politico. L'età di Giolitti
- L'emergere dei partiti di massa: socialisti e cattolici

- Industrializzazione e questione meridionale
- Colonialismo italiano

Modulo 3. *La Grande Guerra*

- La vigilia della guerra: crisi degli Imperi
- L’Europa in guerra.
- La novità di un conflitto
- L’Italia in guerra
- Sconfitta degli Imperi centrali e svolta e i Trattati di pace e la pesante eredità della Guerra

Modulo 4. *Rivoluzione Russa e il socialcomunismo*

- Crollo dello Zarismo e Rivoluzione d’Ottobre
- Il regime bolscevico e la guerra civile e accentramento del potere
- Nep e nascita dell’URSS
- L’ascesa di Stalin e lo stalinismo

Modulo 5. *L’Italia dal primo dopoguerra al fascismo*

- Biennio rosso e nascita del Partito comunista.
- Nazionalismo e avvento del Fascismo. Il fascismo prende il potere
- L’affermazione della dittatura e le leggi fascistissime
- La politica economica e quella estera. Le leggi razziali

Modulo 6. *La Germania da Weimar al Terzo Reich*

- Il Dopoguerra Tedesco e la profonda crisi della Repubblica di Weimar. L’ascesa del nazionalsocialismo e la costituzione dello stato totalitario.
- La politica economica ed estera , il crollo della Borsa di Wall Street

Modulo 7. *La seconda guerra mondiale*

- La guerra civile in Spagna
- L’inizio del conflitto e la guerra parallela
- Il 1943 in Italia: la Resistenza
- L’Olocausto
- La svolta della guerra
- La fine del conflitto e i trattati di pace
- Il mondo bipolare- Cosa significa Guerra fredda

Modulo 8- *L’Italia Repubblicana (da completare dopo il 15 Maggio)*

- Il governo Parri

- Il referendum e la nascita della Costituzione

Contenuti in breve: Conoscere l’inizio del ‘900 e le sue implicazioni: la Belle époque, l’imperialismo; dalla Destra e Sinistra storica all’età giolittiana. Analisi della Grande Guerra dalle cause alla pace di Versailles. Conoscere l’età dei totalitarismi: Fascismo, Nazismo e Comunismo, il concetto di massa, di razza e di crisi dei valori. Analisi e riflessione sulla seconda guerra mondiale e le sue conseguenze: dalla guerra civile spagnola alla Resistenza. Conoscere la guerra fredda. Analisi dell’Italia dopo il referendum monarchia/repubblica.

Metodologie e Strumenti

Le metodologie utilizzate per interessare gli alunni alla disciplina sono state: lezioni frontali, dialogate, analisi testi, didattica laboratoriale, cooperative learning, didattica breve, flipped classroom. Mentre gli strumenti maggiormente utilizzati sono stati: il Manuale, Lim, Mappe concettuali, video e audio.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Potenziamento di capacità di sintesi e di analisi.
- Rafforzamento di capacità critiche e di rielaborazione personale.
- Capacità di lettura critica e personale dei testi di storiografia e delle fonti.
- Capacità di confronto fra le varie tematiche filosofiche studiate.
- Cogliere collegamenti tra la storia e le altre discipline.
- Comprendere gli eventi storici secondo le corrette coordinate spazio/temporali.

Prove di verifica e criteri di valutazione

Le prove sono state concepite coerentemente con il peso specifico esercitato dalle pratiche metodologiche preferite. Oltre al colloquio orale formale, sono state affiancate anche lavori di gruppo, la partecipazione ad un dibattito (argomentare e lessico), di mappe concettuali (nessi concettuali e tra fatti storici). La valutazione diagnostica *in itinere* (che ha previsto un minimo di 4 verifiche, distribuite nel corso dell’anno scolastico) è stata basata sulla correttezza e sulla completezza della conoscenza e dell’esposizione dei contenuti, nonché della maturazione (autonoma – guidata – parziale – continua/discontinua) effettiva delle competenze.

L’esito di ogni singola verifica (voto o giudizio), adeguatamente motivato, è stato comunicato tempestivamente agli alunni, al termine della stessa prova e i genitori hanno potuto visualizzarlo sul registro elettronico con relativo commento, nelle tempistiche stabilite dalla regolamentazione d’Istituto.

La valutazione sommativa finale si è basata sulla coerenza e sulla sintesi complessiva delle conoscenze acquisite, delle competenze maturate, dell’impegno profuso e delle motivazioni mostrate nel corso dell’intero anno scolastico. A tal proposito, si precisa che i progressi di cui si è tenuto conto, secondo dettato normativo, sono quelli maturati a seguito di un incremento dell’impegno osservato e misurato in un significativo arco di tempo del periodo didattico.

SCIENZE NATURALI

Docente: Prof. Dario Graziano

Classe: V C

Anno scolastico: 2025-2026

Ore di lezione curricolari settimanali: 3

Ore di lezione svolte al 15 maggio : 81 (di cui 3 educazione civica, 6 ore per visita Osservatorio Gal Hassin e Cefalù, 2 ore dedicate alle prove invalsi, 3 ore classe impegnata nel viaggio d’istruzione).

Libri di testo: Sadava, Hillis e altri. Il Carbonio, gli enzimi, il DNA: Chimica organica, biochimica e biotecnologie – Zanichelli

Elvidio Lupia Palmieri, Maurizio Parotto. Il globo terrestre e la sua evoluzione edizione blu –
FONDAMENTI Minerali e rocce - Geodinamica endogena - Interazioni fra geosfere.
Zanichelli

OBIETTIVI CONSEGUITI

CONOSCENZE

- Descrivere i caratteri distintivi delle varie famiglie di composti organici studiati in termini di: struttura chimica, proprietà chimico-fisiche, reattività.
- Descrivere i meccanismi e gli intermedi di reazione.
- Acquisire le regole della nomenclatura IUPAC.
- Descrivere i metodi e gli strumenti d’indagine specifici degli argomenti di Biotecnologie affrontati.
- Descrivere le principali applicazioni biotecnologiche in campo agricolo, ambientale, industriale e medico.
- Descrivere l’attività vulcanica in termini di stili eruttivi, di materiali e depositi prodotti, tipi di edifici risultanti.
- Descrivere il meccanismo che origina i terremoti e le caratteristiche dei vari tipi di onde sismiche.
- Definire i termini, i criteri di classificazione e le teorie inerenti ai contenuti trattati di Chimica, Biotecnologie e Scienze della Terra.

ABILITA’

- Classificare elementi, dati e informazioni secondo criteri validi (es. classificare i composti organici in base ai gruppi funzionali in essi presenti).
- Analizzare e interpretare dati, tabelle, grafici, modelli molecolari e immagini.
- Individuare somiglianze e differenze (fra classi di composti, fra processi chimici, fra tipi di eruzioni).
- Riconoscere e stabilire relazioni fra i concetti studiati (es. correlare la struttura di un composto organico e la sua reattività, la natura del magma con il tipo di eruzione).
- Integrare coerentemente le conoscenze acquisite, utilizzando dati e informazioni significative.
- Rielaborare idee e concetti per fornire soluzioni in situazioni problematiche anche diverse rispetto a quelle presentate dai manuale.

COMPETENZE

- Comprendere e/o utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

- Utilizzare i linguaggi disciplinari specifici.
- Mettere in relazione fenomeni chimici, biologici con osservazioni ed esperienze personali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli delle scienze naturali per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Affrontare un test di ammissione ad una facoltà scientifica di indirizzo bio-medico.

Gli esiti cui la classe è pervenuta sono differenziati e strettamente dipendenti dal differente percorso di crescita culturale che i singoli studenti hanno seguito nell’arco dell’intero itinerario di studio, in relazione alle diverse abilità e competenze progressivamente maturate e alle differenti capacità di organizzazione dell’attività di studio.

Alla data di stesura del presente documento si possono, quindi, distinguere fasce di livello diverso:

- **Livello ottimo/eccellente.** Ne fanno parte pochi studenti che hanno partecipato in modo interessato e attivo alle attività curriculari e possiedono una solida preparazione di base e buone capacità logiche e di orientamento metodologico. Grazie ad un impegno produttivo e assiduo durante l’intero percorso hanno maturato una conoscenza integrata, articolata e consapevole dei contenuti disciplinari, associata a discrete capacità di sintesi e di rielaborazione concettuale ed espositiva.
- **Livello discreto/buono.** E’ rappresentato da alunni e alunne che, seppure interessati alla disciplina, hanno partecipato in forma meno attiva e assidua al lavoro comune ed hanno espresso una variegata qualità di impegno e di efficacia del metodo di studio. Questi studenti hanno conseguito una preparazione adeguata agli obiettivi prefissati, sia sul piano dell’acquisizione dei contenuti che della rielaborazione concettuale. Le abilità espressive nella produzione orale sono buone ed appropriate.
- **Livello sufficiente/mediocre.** Questi studenti hanno conseguito una preparazione nel complesso sufficiente rispetto agli obiettivi prefissati, sia sul piano dell’acquisizione dei contenuti che della rielaborazione concettuale. Le abilità espressive nella produzione orale sono semplici. Nell’ambito di questo gruppo gli studenti conoscono gli aspetti più generali dei contenuti disciplinari, sono ancora parzialmente autonomi nell’applicazione e nella correlazione di quanto acquisito e dispongono di mezzi espressivi meno efficaci ed appropriati rispetto ad altri.

CHIMICA ORGANICA

I COMPOSTI DEL CARBONIO

I composti organici (sintesi della prima molecola, composizione, classificazione). Le caratteristiche dell’atomo di carbonio e l’ibridizzazione orbitale. Ibridizzazione sp^3 , sp^2 e sp . I legami nelle molecole organiche: covalenti singoli, doppi (cumulati, coniugati, isolati) e tripli. Legame σ e π . La rappresentazione delle molecole organiche (di Lewis, razionali, condensate, topologiche). L’isomeria: di struttura (di catena, di posizione, di gruppo funzionale); stereoisomeria (conformazionale e configurazionale). Gli enantiomeri e la chiralità. L’attività ottica degli enantiomeri.

Le caratteristiche dei composti organici: proprietà fisiche e chimiche, reattività (gruppi funzionali e le classi di composti organici, effetto induttivo, reazione omolitica ed eterolitica, reagenti nucleofili ed elettrofili).

GLI IDROCARBURI

Idrocarburi alifatici.

Gli alcani: formula generale, ibridizzazione e geometria molecolare, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, isomeria e reazioni.

I cicloalcani: formula generale, nomenclatura, geometria molecolare, isomeria, conformazioni dei

cicloalcani, reazioni dei cicloalcani.

Gli alcheni: formula generale, ibridizzazione e geometria molecolare, nomenclatura, i vari tipi di isomeria. Proprietà fisiche. Principali reazioni.

Gli alchini: formula generale, nomenclatura, geometria molecolare. Isomeria. Proprietà fisiche e chimiche. Principali reazioni.

Idrocarburi aromatici: concetto di aromaticità, formula generale. Il benzene: rappresentazione della molecola, concetto di ibrido di risonanza e legami a elettroni delocalizzati; proprietà fisiche, nomenclatura, principali reazioni. Gli idrocarburi aromatici policiclici. Cenni su composti aromatici eterociclici.

DERIVATI DEGLI IDROCARBURI

Alogenuri: formula generale, classificazione (alogenuri alchilici e arilici; primari secondari e terziari), nomenclatura, sintesi degli alogenuri, proprietà fisiche, reazioni di sostituzione nucleofila (S_N1 e S_N2) e di eliminazione.

Alcoli: formula generale e proprietà del gruppo funzionale -OH. Classificazione, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. Reazioni di sintesi (idratazione di alcheni e riduzione di aldeidi e chetoni). Principali tipi di reazione (per rottura eterolitica del legame O-H o del legame R-OH). I polioli (dioli e trioli).

Eteri: formula generale, gruppo funzionale, nomenclatura.

Fenoli: formula generale, proprietà fisiche e chimiche.

Aldeidi e chetoni: gruppi funzionali, classificazione, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. Differenza di reattività tra aldeidi e chetoni. Reazione di sintesi (ossidazione degli alcoli). Le reazioni: addizione nucleofila, di ossidazione, di riduzione. Saggi di riconoscimento (reattivi di Fehling e di Tollens).

Acidi carbossilici: formula generale, gruppo funzionale, nomenclatura, reazione di sintesi, proprietà fisiche e chimiche. Le reazioni: formazione di sali e di esteri.

Esteri: formula generale, gruppo funzionale, nomenclatura.

Le ammine: gruppo funzionale, nomenclatura, classificazione, proprietà fisiche e chimiche (con particolare riferimento alla basicità).

BIOTECNOLOGIE

Dal DNA all'ingegneria genetica

I nucleotidi e gli acidi nucleici.

La struttura dei nucleotidi. Gli acidi nucleici. La struttura secondaria del DNA. La Replicazione del DNA.

La trascrizione del DNA

Genetica virale: caratteristiche dei virus, ciclo litico e lisogeno, virus a DNA e a RNA.

Genetica batterica. I plasmidi. La coniugazione, la trasduzione e la trasformazione.

Le tecnologie del DNA ricombinante.

Il DNA ricombinante e le biotecnologie moderne. Tagliare, isolare e cucire il DNA: enzimi di restrizione e DNA ligasi. Elettroforesi su gel d'agarosio. Clonare un gene in un vettore. Identificare e amplificare una sequenza: la reazione a catena della polimerasi. Alcune applicazioni della PCR.

Il sequenziamento del DNA.

Il metodo Sanger. Le moderne tecnologie di sequenziamento.

La clonazione e l'editing genomico.

La clonazione e le tecniche di trasferimento nucleare. L'editing genomico e il sistema CRISPR/Cas9.

L'era della genomica.

Le scienze omiche. La genomica strutturale. La genomica comparativa e quella funzionale.

Le applicazioni delle biotecnologie

Le biotecnologie mediche

Le moderne biotecnologie. La produzione di farmaci ricombinanti. Le nuove generazioni di vaccini. Le

applicazioni di CRISPR/Cas9 in ambito medico.

Le biotecnologie per l’agricoltura

Le piante geneticamente modificate. Piante transgeniche resistenti a patogeni ed erbicidi (Mais BT e Soia roundup ready). Piante transgeniche con migliori proprietà nutrizionali. Piante transgeniche per la sintesi di farmaci o vaccini. Il dibattito sulle piante transgeniche. Le applicazioni CRISPR/Cas9 alle piante cisgeniche e all’editing del genoma.

SCIENZE DELLA TERRA

La crosta terrestre: le rocce

Le rocce. Rocce magmatiche o ignee. Rocce sedimentarie. Rocce metamorfiche. Il ciclo litogenetico.

I fenomeni vulcanici

Il vulcanismo (attività vulcanica, i magmi). Eruzioni, edifici vulcanici e prodotti dell’attività vulcanica (i diversi tipi di eruzione, la forma degli edifici vulcanici, i prodotti dell’attività vulcanica, altri fenomeni legati all’attività vulcanica). Vulcanismo effusivo e vulcanismo esplosivo (dorsali oceaniche e punti caldi, il vulcanismo esplosivo, la distribuzione geografica dei vulcani i vulcani italiani). Il rischio vulcanico.

I fenomeni sismici (argomenti ancora da affrontare in vista della conclusione dell’anno scolastico)

Lo studio dei terremoti (Frequenza e localizzazione dei fenomeni. Il modello del rimbalzo elastico. Il ciclo sismico). Propagazione e registrazione delle onde sismiche (differenti tipi di onde sismiche. Come si registrano le onde sismiche. Come si localizza l’epicentro di un terremoto). La “forza” di un terremoto (Le scale di intensità. La magnitudo di un terremoto. Il confronto tra magnitudo e intensità). Effetti del terremoto (Effetti primari e di sito. Gli tsunami). I terremoti e l’interno della Terra. La distribuzione geografica dei terremoti.

SCELTE DIDATTICO – METODOLOGICHE

Rispetto al piano di lavoro programmato ad inizio d’anno, lo sviluppo del curriculum di Scienze è stato ridimensionato: il percorso tematico di Biochimica non è stato svolto e “in itinere” è stato necessario rimodulare il programma di scienze della Terra sia in relazione agli aspetti contenutistici che al grado di approfondimento.

Il percorso di Scienze della Terra alla data attuale è solo stato svolto parzialmente e sarà concluso nella residua parte dell’anno compatibilmente con i tempi ancora disponibili.

La trattazione dei contenuti programmatici è stata di tipo concettuale. Sono state svolte attività in laboratori inerenti la microscopia e l’uso di sensori per il monitoraggio dei parametri di reazioni chimiche.

Laddove possibile, si è evidenziata l’evoluzione storica di alcuni modelli interpretativi dei fenomeni, in modo da rendere chiara la provvisorietà delle teorie e la dinamicità del sapere scientifico.

Per assicurare un’interpretazione quanto più scientifica dei fenomeni trattati, lo studio di alcuni argomenti è stato integrato con concetti di Fisica, Chimica e Biologia, già oggetto di studio negli anni precedenti o nel corso di quest’anno scolastico. Per la revisione dei contenuti gli studenti sono stati rinviati ai manuali degli anni precedenti.

Il ridimensionamento del curriculum di Scienze è stato determinato da alcuni fattori interagenti:

- l’esiguità del monte ore assegnato alla disciplina per affrontare tematiche afferenti a materie diverse (Chimica, Biotecnologie, Biochimica e Scienze della Terra);
- la contrazione del monte orario disciplinare complessivo per la concomitante attuazione di attività

formative e/o di orientamento organizzate dall’istituzione scolastica, e quelle relative al PCTO.

- le frequenti interruzioni delle normali attività didattiche per lo svolgimento di attività scolastiche di natura non prettamente didattica.

Allo scopo di sostenere gli studenti in ritardo nell’apprendimento sono state svolte azioni di recupero in orario curriculare per consentire agli alunni in difficoltà di esplicitare dubbi e chiedere chiarimenti.

Contributo della disciplina al curricolo di Educazione civica

All’interno del curricolo di educazione civica il contributo della disciplina è stato focalizzato sull’utilizzo attuale delle intelligenze artificiali in campo scientifico.

Metodologie e strumenti didattici

- Libri di testo
- Lezioni in Power-Point e sintesi di alcuni argomenti (materiale reso disponibile a tutti gli studenti)
- Lezioni frontali: presentazione dell’argomento e degli obiettivi da raggiungere; domande-stimolo per focalizzare l’attenzione.
- Lettura guidata di alcune parti del libro di testo.
- Schematizzazione sintetica orale dei punti centrali del percorso da compiere.
- Commento di tabelle e grafici.
- Domande aperte all’intero gruppo classe per favorire il coinvolgimento di più studenti e revisionare argomenti già trattati.
- Pianificazione delle verifiche orali mediante libera organizzazione da parte degli studenti.

STRUMENTI DI VERIFICA

- Test scritti (scelta multipla, completamento, domande aperte).
- Interrogazioni orali mediante colloquio individuale.
- Verifiche informali (interventi, osservazioni, domande/risposte, sondaggi dal posto).

VALUTAZIONE

La valutazione delle verifiche orali ha tenuto conto del piano cognitivo dell’apprendimento: in tal senso ha riguardato la ricchezza dei contenuti programmatici acquisiti, la qualità della comunicazione e la proprietà linguistica e, ancora, la capacità di operare correlazioni fra le conoscenze possedute.

Per la valutazione delle prove scritte sono state adottate le griglie di valutazione predisposte dal dipartimento di scienze. La valutazione finale terrà conto degli altri criteri concordati in seno al Consiglio di Classe, tenendo presenti le capacità, le attitudini e il percorso dei singoli alunni e ancora, secondo una visione retrospettiva a lungo termine, l’intera esperienza curriculare degli studenti.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**Docente:** Prof.ssa Tarantino Filippa**Ore settimanali:** 2**Testo:** G.Cricco e F.P. Di Teodoro, Itinerario nell’arte, Quinta edizione, Versione arancione, vol. 4 (Dal Barocco al postimpressionismo)-5 (Dall’art nouveau ai giorni nostri), Ed. Zanichelli.**Situazione della classe e obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità.**

La classe, composta da n.24 alunni, non ha presentato particolari problematiche, mostrandosi per vie generali propensa all’apprendimento e alle tematiche trattate.

Nel complesso gli alunni hanno seguito le lezioni svolte con impegno e partecipazione, mostrandosi volenterosi di imparare quanto loro veniva proposto di fare.

Il clima che si è respirato è stato dunque sereno, avvalorato anche dalla continuità con il docente che ha avuto modo di conoscere la classe sin dal secondo anno. La partecipazione alle lezioni è stata dunque positiva e proporzionale alle potenzialità che ogni alunno ha mostrato di possedere.

L’eterogeneità degli argomenti trattati non è stato motivo di ostacolo allo svolgimento delle lezioni, quanto piuttosto motivo di continui stimoli, indotti dal docente stesso agli alunni, che di volta in volta si sono trovati ad affrontare, incuriositi com’erano, questo o quell’altro argomento.

Il programma è stato svolto con serenità e in modo soddisfacente anche dal punto di vista dell’ampiezza, se tenuto conto e della vastità degli argomenti da trattare e del tempo avuto a disposizione, con selezione di parti di cui esso si compone per una completa e corretta visione degli argomenti proposti in conformità con quanto previsto a inizio anno scolastico all’interno della programmazione iniziale.

Fermo restando quanto detto sino a tuttora posso sottolineare come nel corso dell’anno scolastico, in maniera graduale e continuativa, siano stati raggiunti, in linea generale, gli obiettivi specifici di apprendimento, prefissati a inizio anno scolastico in termini di conoscenze, competenze e capacità, che nello specifico possono essere così esplicitati: gli alunni conoscono le caratteristiche generali dei periodi presi in esame, gli autori e i loro tratti distintivi; sono in grado di riconoscere le opere più significative e di saperle analizzare nella loro completa interezza; sono in grado di operare sintesi, effettuare confronti, individuare elementi di continuità nelle diverse manifestazioni artistiche ed emettere anche giudizi personali su periodi e opere svolte. Tali obiettivi sono stati raggiunti dalla classe a diversi livelli qualitativi. In particolare, una buona parte di studenti, mostrano una conoscenza approfondita dei contenuti degli argomenti trattati, la capacità di operare sintesi, un’ottima padronanza lessicale e un linguaggio specifico e ben articolato. Alcuni di essi mostrano una più che apprezzabile conoscenza degli argomenti trattati esplicitata mediante un linguaggio appropriato e ben articolato. Altri ancora mostrano una accettabile conoscenza degli argomenti trattati esplicitata mediante un linguaggio adeguato, anche se a volte non sempre del tutto specifico.

Metodologie di insegnamento e strumenti utilizzati.

Il percorso didattico è stato organizzato in modo tale da guidare l’alunno all’interno di un percorso graduale che dalla fase di ascolto e immagazzinamento di informazioni e nozioni, lo ha portato a maturare e interagire con la collettività, divenendo protagonista e partecipando in maniera creativa e attiva alle attività in aula “scoperta”. Durante l’anno scolastico le lezioni svolte si sono alternate e mediante susseguirsi di lezioni frontali, quali momenti fondamentali per strutturare i contenuti e lezioni interattive, esplicate soprattutto mediante ripasso dialogato /o brevi domande individuali, al fine di coinvolgere l’attenzione della classe e verificare in itinere il grado di apprendimento degli alunni.

Durante l’espletamento delle lezioni non sono mancate fasi di ripasso e di consolidamento di concetti, importanti per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per lo svolgimento di tali lezioni si è ritenuto opportuno utilizzare oltre il libro di testo adottato, anche materiale inserito dal docente su classroom, quale ulteriore supporto alla comprensione di alcuni argomenti svolti a seconda le circostanze che man mano si sono andate a presentare.

Verifiche e valutazioni.

Nel corso dell’anno scolastico le verifiche sono state sostanzialmente somministrate sottoforma di verifiche orali con cadenza pressappoco mensile e/o coincidente a seconda della brevità del modulo trattato con la fine della trattazione dello stesso. Per la valutazione si è tenuto conto dei risultati emersi dalle verifiche, dei livelli di partenza degli alunni, delle difficoltà riscontrate dagli stessi, del livello di attenzione e dei progressi raggiunti.

CONTENUTI

Il Romanticismo.

Théodore Géricault: La zattera della Medusa.

Eugène Delacroix: La Libertà che guida il popolo.

Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia.

Francesco Hayez: Il bacio.

L’Impressionismo.

Edouard Manet: Colazione sull'erba (Dèjeuner sur l'herbe); Il bar delle Folies Bergère.

Claude Monet: La cattedrale di Rouen; La Grenouillère;

Pierre- Auguste Renoir: La Grenouillère. Opere a confronto: La Grenouillère di Monet e La Grenouillère di Renoir.

Edgar Degas: La lezione di danza; L’assenzio.

Post- Impressionismo.

Paul Cézanne: I giocatori di carte; La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves.

Georges Seurat: Un dimanche après-midi l’Île de la Grande Jatte; Le cirque (Il circo).

Vincent van Gogh: I mangiatori di patate; Notte stellata (Cipresso e paese); Campo di grano con volo di corvi.

Art Nouveau.

Gustav Klimt: Giuditta I; Giuditta II (Salomè).

Espressionismo.

Edvard Munch: Sera nel corso Karl Johann; Il grido; Pubertà.

Cubismo.

Pablo Picasso: Poveri in riva al mare; Les demoiselles d’Avignon; Guernica.

Futurismo.

Filippo Tommaso Marinetti: Il manifesto del futurismo.

Umberto Boccioni: La città che sale.

Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio.

Dadaismo.

Marcel Duchamp: Fontana; L.H.O.O.Q.

Surrealismo.

Salvador Dalí: Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile.

Razionalismo

Le Corbusier: i cinque punti dell’architettura e Villa Savoye.

Scienze motorie e sportive

DOCENTE: Canfarotta Salvatore

ORE SETTIMANALI: 2 ORE SVOLTE AL 15 MAGGIO : 38

Libro di testo - Di Fiorini- Bocchi- Coretti- Lovecchio “EDUCARE AL MOVIMENTO”

Marietti scuola- DeA SCUOLA

Premessa:

La classe ha partecipato con interesse alle lezioni dimostrando un buon consolidamento delle capacità motorie, collaborazione, spirito di adattamento, nonché affiatamento e rispetto delle regole del gioco negli sport di squadra (calcio a 5, pallavolo e basket) e individuali (tennis da tavolo e badminton) proposti.

Si è fatto uso di piccoli e grandi attrezzi durante l’attività pratica, svoltasi presso le strutture messe a disposizione dalla nostra scuola, quali: palestra polifunzionale, campo esterno e pista di atletica leggera.

Si sono svolte attività individuali e di squadra condividendo, a volte, alcuni momenti di lezioni con altre classi presenti.

Attraverso l’utilizzo della L.I.M. e dei Pc messi a disposizione , si è svolta attività di approfondimento sulla programmazione teorica, nell’aula tematica di scienze motorie e sportive (T22) sita nel piano terra del nostro istituto.

Contenuti teorici proposti:

- Cenni di Anatomia e fisiologia collegati alla pratica degli esercizi principali di stretching statico e dinamico degli arti superiori e inferiori e collegamenti con i difetti posturali che si possono riscontrare.
- Controllo Postura e Salute
- Chinesiologia dei tre tratti della colonna vertebrale e collegamenti con gli aspetti salutari e sportivi del movimento.
- Alimentazione e disturbi alimentari
- Principi nutritivi
- Fabbisogno energetico
- Peso corporeo e sua valutazione
- Concetto di dieta
- Alimentazione e Sport

- Posture di rilassamento tratto lombare del rachide
- Elementi di traumatologia e di primo soccorso
- Traumi e patologie da sovraccarico
- Traumi acuti e cronici
- La ginnastica propriocettiva

. Esercizi propriocettivi per la prevenzione e trattamento degli infortuni alle caviglie e alle ginocchia.

-Doping

- . Rischio per la salute dell' atleta
- . Sostanze e metodi proibiti
- . Comportamento antisportivo
- . Risposta alla paura di perdere un ruolo
- Sport di squadra e individuali: pallacanestro, pallavolo, calcio a 5, tennis da tavolo, basket e badminton.
- L'importanza dell'attivazione generale utilizzando gli esercizi di ball-holding collegati ad alcuni fondamentali di gioco dei seguenti sport di squadra: basket, calcio e volley.

La Classe è capace, su diversi livelli, di utilizzare le conoscenze acquisite al fine di gestire con competenza un dinamico e sano stile di vita, nonché di valutare correttamente le informazioni relative a sport, metodiche di allenamento, diete e doping.

Per la valutazione dei contenuti teorici

Si è proceduto generalmente alla somministrazione di quesiti a risposta multipla che consentono semplicità di approccio, coinvolgimento contemporaneo di tutta la Classe in un contesto non mutevole, immediatezza dei risultati con correzione, commento ed approfondimento all'interno della stessa lezione di teoria , spesso integrati da confronti e dibattiti sugli argomenti proposti o da essi scaturiti.

IRC – Religione Cattolica**Docente: Gumina Rocco Andrea****Ore settimanali:** n. 1**Ore svolte al 15 maggio:** n. 27**Libro di testo:** Rosa Poggio, *Parliamo di Religione* – volume unico – EDB.

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita sociale, nel mondo universitario e professionale. L'Irc, con la propria identità disciplinare, assume le linee generali del profilo culturale, educativo e professionale degli istituti professionali e si colloca nell'area di istruzione generale, arricchendo la preparazione di base e lo sviluppo degli assi culturali, interagendo con essi e riferendosi in particolare all'asse dei linguaggi per la specificità del linguaggio religioso nella lettura della realtà. Alla luce di tale peculiarità, l'IRC ha contribuito alla crescita umana, educativa, culturale e storico-religiosa degli allievi della classe.

La classe ha mostrato nell'ambito comportamentale e relazionale, un atteggiamento corretto e rispettoso. Ad un buon livello di socializzazione ha corrisposto un buon impegno e responsabilità nelle attività didattiche.

TRAGUARDI DI COMPETENZA	- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; - Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità;
------------------------------------	--

CONOSCENZE	- Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana; - Linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale; - Elementi principali di storia del cristianesimo fino all’epoca moderna e loro effetti per la nascita e lo sviluppo della cultura europea; - Orientamenti della Chiesa sull’etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero; - Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; - Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale: la convivenza pacifica dei popoli.
ABILITA’	L’alunno è in grado di: - porsi domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell’uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano della vita umana, della persona e dei suoi valori di riferimento con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; - Confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale; - Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato; - Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; - Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell’affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;
OBIETTIVI IRRINUNCIABILI	- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita a partire dal confronto con il messaggio cristiano aperto all’esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. - Cogliere la presenza e l’incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità e della società in genere.

METODOLOGIE

	- Recupero delle conoscenze pregresse attraverso brainstorming - Conversazione guidata - Brevi lezioni frontali - Apprendimento attraverso discussione e problematizzazione della realtà - Utilizzo di mediatori didattici iconici, simbolici ed analogici - Interazione ed apprendimento tra pari - Cooperative learning - Rielaborazione individuale
MEZZI E STRUMENTI	
	Libro di testo, schede didattiche, mappe mentali, personal computer, materiale audio-visivo.
STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA	
	- Osservazione sistematica per monitorare interesse e partecipazione, evoluzione del processo di apprendimento, interiorizzazione dei contenuti, competenze raggiunte. - Prove non strutturate.

Allegato 2 - Proposte di griglie per la valutazione delle prove scritte facendo riferimento all'allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova.

PRIMA PROVA- TIPOLOGIA A- Analisi e interpretazione di un testo letterario

INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Insufficiente Testo del tutto privo di pianificazione e di organizzazione	0-4	
	Mediocre Testo disorganico	5	
	Sufficiente Testo complessivamente lineare	6	
	Discreto Testo lineare	7	
	Buono Testo organico	8	
	Ottimo Testo organico e coerente	9	
	Eccellente Testo organico, efficace, con spunti personali	10	
Coesione e coerenza testuale	Insufficiente Del tutto frammentarie	0-4	
	Mediocre Frammentarie	5	
	Sufficiente Complessivamente lineari	6	
	Discreto Lineari	7	
	Buono Organiche	8	
	Ottimo Del tutto organiche	9	
	Eccellente Organiche ed articolate	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Insufficiente Lessico del tutto inadeguato	0-4	
	Mediocre Lessico parzialmente inadeguato	5	
	Sufficiente Lessico essenziale	6	
	Discreto Lessico generalmente appropriato	7	
	Buono Lessico appropriato	8	
	Ottimo Lessico appropriato e vario	9	
	Eccellente Lessico appropriato, vario ed efficace	10	
Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Insufficiente Numerosi, gravi, diffusi e ripetuti errori	0-4	
	Mediocre Alcuni errori gravi ed imprecisioni diffuse	5	
	Sufficiente Pochi errori gravi ed imprecisioni	6	
	Discreto Alcuni errori non gravi e qualche imprecisione	7	
	Buono Correttezza grammaticale e punteggiatura adeguate con alcune imprecisioni	8	
	Ottimo Correttezza adeguata con qualche imprecisione nella punteggiatura	9	
	Eccellente Testo pienamente corretto	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei	Insufficiente Conoscenze del tutto inadeguate e riferimenti culturali assenti	0-4	
	Mediocre Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e imprecisi	5	
	Sufficiente Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente presenti	6	
	Discreto Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	7	

riferimenti culturali	Buono Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8	
	Ottimo Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e parzialmente precisi	9	
	Eccellente Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Insufficiente Assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	0-4	
	Mediocre Giudizi critici e valutazioni personali non motivati	5	
	Sufficiente Giudizi critici e valutazioni personali parzialmente presenti e/o motivati	6	
	Discreto Giudizi critici e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7	
	Buono Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	8	
	Ottimo Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	
	Eccellente Giudizi critici e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Insufficiente Mancato rispetto dei vincoli	0-4	
	Mediocre Parziale rispetto dei vincoli	5	
	Sufficiente Complessiva conformità ai vincoli	6	
	Discreto Conformità ai vincoli	7	
	Buono Piena conformità ai vincoli	8	
	Ottimo Ampia conformità ai vincoli	9	
	Eccellente Ampia ed efficace conformità ai vincoli	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Insufficiente Testo frainteso e snodi tematici non individuati	0-4	
	Mediocre Testo solo parzialmente compreso	5	
	Sufficiente Testo complessivamente compreso	6	
	Discreto Testo compreso nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici anche se con qualche imprecisione	7	
	Buono Testo compreso nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	8	
	Ottimo Testo compreso in modo pertinente	9	
	Eccellente Testo pienamente ed ampiamente compreso nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	
Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Insufficiente Del tutto inadeguata	0-4	
	Mediocre Imprecisa	5	
	Sufficiente Parzialmente corretta	6	
	Discreto Adeguata con qualche imprecisione	7	
	Buono Adeguata	8	
	Ottimo Completa	9	
	Eccellente Completa e ampia	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Insufficiente Del tutto scorretta	0-4	
	Mediocre Imprecisa e incompleta	5	
	Sufficiente Parzialmente corretta	6	
	Discreto Semplice e generalmente corretta	7	
	Buono Corretta	8	
	Ottimo Corretta e completa	9	
	Eccellente Corretta, approfondita e personale	10	
Punteggio Totale in centesimi		/100	
Punteggio della prova in ventesimi		/20	

- Il punteggio in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5)
- Sono ammesse le valutazioni intermedie
- I punteggi con la parte decimale inferiore a 0,49 vanno arrotondati per difetto; quelli con la parte decimale uguale o superiore a 0,50 vanno arrotondati per eccesso
- Gli indicatori sono stati elaborati dal MIM

PRIMA PROVA- TIPOLOGIA B- Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Insufficiente Testo del tutto privo di pianificazione e di organizzazione	0-4	
	Mediocre Testo disorganico	5	
	Sufficiente Testo complessivamente lineare	6	
	Discreto Testo lineare	7	
	Buono Testo organico	8	
	Ottimo Testo organico e coerente	9	
	Eccellente Testo organico, efficace, con spunti personali	10	
Coesione e coerenza testuale	Insufficiente Del tutto frammentarie	0-4	
	Mediocre Frammentarie	5	
	Sufficiente Complessivamente lineari	6	
	Discreto Lineari	7	
	Buono Organiche	8	
	Ottimo Del tutto organiche	9	
	Eccellente Organiche ed articolate	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Insufficiente Lessico del tutto inadeguato	0-4	
	Mediocre Lessico parzialmente inadeguato	5	
	Sufficiente Lessico essenziale	6	
	Discreto Lessico generalmente appropriato	7	
	Buono Lessico appropriato	8	
	Ottimo Lessico appropriato e vario	9	
	Eccellente Lessico appropriato, vario ed efficace	10	
Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Insufficiente Numerosi, gravi, diffusi e ripetuti errori	0-4	
	Mediocre Alcuni errori gravi ed imprecisioni diffuse	5	
	Sufficiente Pochi errori gravi ed imprecisioni	6	
	Discreto Alcuni errori non gravi e qualche imprecisione	7	
	Buono Correttezza grammaticale e punteggiatura adeguate con alcune imprecisioni	8	
	Ottimo Correttezza adeguata con qualche imprecisione nella punteggiatura	9	
	Eccellente Testo pienamente corretto	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente Conoscenze del tutto inadeguate e riferimenti culturali assenti	0-4	
	Mediocre Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e imprecisi	5	
	Sufficiente Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente presenti	6	
	Discreto Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	7	
	Buono Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8	
	Ottimo Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e parzialmente precisi	9	
	Eccellente Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	10	

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Insufficiente Assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	0-4	
	Mediocre Giudizi critici e valutazioni personali non motivati	5	
	Sufficiente Giudizi critici e valutazioni personali parzialmente presenti e/o motivati	6	
	Discreto Giudizi critici e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7	
	Buono Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	8	
	Ottimo Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	
	Eccellente Giudizi critici e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10	
Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto	Insufficiente Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni	0-4	
	Mediocre Frammentaria individuazione della tesi e delle argomentazioni	5	
	Sufficiente Parziale individuazione della tesi e delle argomentazioni	6	
	Discreto Corretta individuazione della tesi e delle argomentazioni	7	
	Buono Corretta e pertinente individuazione della tesi e delle argomentazioni	8	
	Ottimo Ampia individuazione della tesi e delle argomentazioni	9	
	Eccellente Completa individuazione della tesi e delle argomentazioni	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	Insufficiente Argomentazione assente o del tutto incoerente	0-8	
	Mediocre Argomentazione frammentaria e lacunosa	10	
	Sufficiente Argomentazione superficiale e/o incompleta	12	
	Discreto Argomentazione complessivamente coerente	14	
	Buono Argomentazione coerente ed uso adeguato dei connettivi	16	
	Ottimo Argomentazione ampia e coerente	18	
	Eccellente Argomentazione ampia, coerente ed efficace	20	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Insufficiente Riferimenti culturali del tutto assenti	0-4	
	Mediocre Riferimenti culturali parzialmente presenti e non pertinenti	5	
	Sufficiente Riferimenti culturali parzialmente presenti e generalmente pertinenti	6	
	Discreto Riferimenti culturali essenziali e pertinenti	7	
	Buono Riferimenti culturali adeguati	8	
	Ottimo Riferimenti culturali numerosi e coerenti	9	
	Eccellente Riferimenti culturali pertinenti, ricchi ed efficaci	10	
Punteggio Totale in centesimi		/100	
Punteggio della prova in ventesimi		/20	

- Il punteggio in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5)
- Sono ammesse le valutazioni intermedie
- I punteggi con la parte decimale inferiore a 0,49 vanno arrotondati per difetto; quelli con la parte decimale uguale o superiore a 0,50 vanno arrotondati per eccesso
- Gli indicatori sono stati elaborati dal MIM

PRIMA PROVA- TIPOLOGIA C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Insufficiente Testo del tutto privo di pianificazione e di organizzazione	0-4	
	Mediocre Testo disorganico	5	
	Sufficiente Testo complessivamente lineare	6	
	Discreto Testo lineare	7	
	Buono Testo organico	8	
	Ottimo Testo organico e coerente	9	
	Eccellente Testo organico, efficace, con spunti personali	10	
Coesione e coerenza testuale	Insufficiente Del tutto frammentarie	0-4	
	Mediocre Frammentarie	5	
	Sufficiente Complessivamente lineari	6	
	Discreto Lineari	7	
	Buono Organiche	8	
	Ottimo Del tutto organiche	9	
	Eccellente Organiche ed articolate	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Insufficiente Lessico del tutto inadeguato	0-4	
	Mediocre Lessico parzialmente inadeguato	5	
	Sufficiente Lessico essenziale	6	
	Discreto Lessico generalmente appropriato	7	
	Buono Lessico appropriato	8	
	Ottimo Lessico appropriato e vario	9	
	Eccellente Lessico appropriato, vario ed efficace	10	
Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Insufficiente Numerosi, gravi, diffusi e ripetuti errori	0-4	
	Mediocre Alcuni errori gravi ed imprecisioni diffuse	5	
	Sufficiente Pochi errori gravi ed imprecisioni	6	
	Discreto Alcuni errori non gravi e qualche imprecisione	7	
	Buono Correttezza grammaticale e punteggiatura adeguate con alcune imprecisioni	8	
	Ottimo Correttezza adeguata con qualche imprecisione nella punteggiatura	9	
	Eccellente Testo pienamente corretto	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente Conoscenze del tutto inadeguate e riferimenti culturali assenti	0-4	
	Mediocre Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e imprecisi	5	
	Sufficiente Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente presenti	6	
	Discreto Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	7	
	Buono Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8	
	Ottimo Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e parzialmente precisi	9	
	Eccellente Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni	Insufficiente Assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	0-4	
	Mediocre Giudizi critici e valutazioni personali non motivati	5	
	Sufficiente Giudizi critici e valutazioni personali parzialmente presenti e/o motivati	6	

personali	Discreto Giudizi critici e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7	
	Buono Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	8	
	Ottimo Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	
	Eccellente Giudizi critici e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Insufficiente Del tutto non pertinenti	0-8	
	Mediocre Parzialmente pertinenti	10	
	Sufficiente Complessivamente pertinenti	12	
	Discreto Pertinenti	14	
	Buono Pertinenti e adeguatamente coerenti	16	
	Ottimo Ampiamente pertinenti	18	
	Eccellente Pienamente pertinenti e coerenti	20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Insufficiente Del tutto inadeguato	0-4	
	Mediocre Frammentario	5	
	Sufficiente Parzialmente ordinato e lineare	6	
	Discreto Ordinato e lineare	7	
	Buono Adeguato	8	
	Ottimo Conseguenziale	9	
	Eccellente Conseguenziale ed efficace	10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente Riferimenti culturali del tutto assenti	0-4	
	Mediocre Riferimenti culturali parzialmente presenti e non pertinenti	5	
	Sufficiente Riferimenti culturali parzialmente presenti e generalmente pertinenti	6	
	Discreto Riferimenti culturali essenziali e pertinenti	7	
	Buono Riferimenti culturali adeguati	8	
	Ottimo Riferimenti culturali numerosi e coerenti	9	
	Eccellente Riferimenti culturali pertinenti, ricchi ed efficaci	10	
Punteggio Totale in centesimi		/100	
Punteggio della prova in ventesimi		/20	

- Il punteggio in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5)
- Sono ammesse le valutazioni intermedie
- I punteggi con la parte decimale inferiore a 0,49 vanno arrotondati per difetto; quelli con la parte decimale uguale o superiore a 0,50 vanno arrotondati per eccesso
- Gli indicatori sono stati elaborati dal MIM

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

GRIGLIA DI MATEMATICA

Classe: _____ Data: __/__/20__

Punteggio massimo della prova: 20

Indicatori della prestazione

	INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO
A	COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
B	INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
C	SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
D	ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	4

	DESCRITTORE DI LIVELLO	PUNTI
A	Analizza in modo frammentario la situazione problematica. Non riconosce i concetti-chiave e le informazioni essenziali, oppure non li interpreta correttamente, collocando la situazione problematica in un quadro concettuale non pertinente. Individua sporadicamente collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici in modo molto incerto.	1
	Analizza in modo parziale la situazione problematica. Riconosce solo alcuni concetti-chiave e/o interpreta solo una minima parte delle informazioni essenziali collocandoli nel quadro concettuale di pertinenza. Individua alcuni collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici con alcune incertezze.	2
	Analizza in modo adeguato la situazione problematica. Riconosce i principali concetti-chiave e/o interpreta correttamente una parte rilevante delle informazioni essenziali, adoperando il pertinente quadro concettuale. Effettua adeguati collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici in modo globalmente corretto, seppur con qualche errore o imperfezioni.	3

	Analizza in modo pertinente la situazione problematica. Riconosce gran parte dei concetti-chiave e/o interpreta correttamente gran parte delle informazioni collocandole in un quadro concettuale pertinente. Collega opportunamente tra loro le informazioni, fa un uso corretto dei codici grafici simbolici.	4
	Analizza correttamente la situazione problematica nella sua globalità,individuandone con precisione i concetti-chiave e interpretando in modo pertinente le informazioni riferendole a un quadro concettuale idoneo e ben definito. Collega opportunamente tra loro le informazioni, usa i codici grafici simbolici con padronanza.	5
B	Individua strategie poco idonee alla situazione proposta, conosce molto superficialmente gli strumenti matematici o non è in grado di scegliere quelli adatti; pervenendo solo a risultati di poco rilievo.	1
	Individua qualche strategia utile e usa in modo incerto le principali e più consuete procedure; individua alcuni dei principali strumenti formali utili alla risoluzione, che usa commettendo errori o in modo incoerente.	2
	Individua strategie parzialmente adeguate; mostra di conoscere le principali e più consuete procedure, non senza commettere qualche errore; individua, anche se in modo non sempre limpido, alcuni dei principali strumenti formali utili alla risoluzione, che usa in modo incerto.	3
	Individua strategie adeguate, anche se non sempre le migliori o senza commettere qualche errore; mostra di conoscere le principali e più consuete procedure; individua gli strumenti formali idonei alla risoluzione, che usa in modo adeguato, anche se con qualche errore.	4
	Individua strategie risolutive idonee supportate da opportune congetture. Usa gli strumenti matematici a disposizione per elaborare procedimenti coerenti con la strategia individuata.	5
	Individua strategie risolutive idonee ed efficaci effettuando chiari e pertinenti collegamenti logici. Usa con padronanza gli strumenti matematici a disposizione per elaborare procedimenti ottimali.	6
C	Applica le strategie scelte in modo errato; lo sviluppo della risoluzione contiene errori procedurali o applicazioni errate di concetti e proprietà; commette numerosi e rilevanti errori di calcolo.	1
	Applica le strategie scelte in modo incerto; lo sviluppo della risoluzione non è privo di errori procedurali o applicazioni errate di concetti e proprietà; la risoluzione contiene errori di calcolo.	2
	Risolve parzialmente la situazione problematica, applicando gli strumenti matematici necessari con adeguata padronanza, anche se sono presenti alcuni errori di calcolo	3

	Risolve la situazione problematica, applicando con sicurezza gli strumenti matematici idonei per giungere a risultati per lo più corretti	4
	Risolve la situazione problematica nella sua globalità in modo coerente, applicando con sicurezza gli strumenti matematici idonei per giungere a risultati corretti.	5
D	Descrive sporadicamente la strategia operativa, spesso senza le opportune giustificazioni delle scelte effettuate. In genere ignora la mancanza di coerenza tra i risultati ottenuti e le informazioni ricevute.	1
	Descrive la strategia risolutiva, motivando solo parzialmente le scelte adottate; non sempre è in grado di cogliere l'incoerenza tra le informazioni e i risultati.	2
	Descrive la strategia risolutiva, motivando le scelte adottate e controllando la coerenza dei risultati ottenuti.	3
	Descrive e motiva puntualmente la strategia risolutiva, sottolineandone i punti- chiave e controllando costantemente la coerenza dei risultati ottenuti.	4

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Allegato 3- Modulo di orientamento – classe 5C a. s. 2025-26.

Anno 2025-26					Ore
-------------------------	--	--	--	--	------------

	Io e il potere	DemocrCulture Valorizzare la dignità umana e i diritti umani. Abilità di pensiero analitico e critico. Conoscenza e comprensione critica del sé. Conoscenza e comprensione critica del mondo. DigiComp Risolvere problemi. Sicurezza informatica.	Attività integrata con Educazione civica. Visita guidata Viaggio di istruzione a Praga Progetto Policoro con l’Arcidiocesi di Palermo	- Docenti interni - esperti esterni - guide turistiche	10 6
	Io e l’altro	DemocrCulture Valorizzare la dignità umana e i diritti umani.	Attività Avis Allestimento della Mostra:”Com’eri Vestita?”	-Docenti interni -Medici ed esperti del settore	10
	Io e il lavoro	EntreComp Lavorare con gli altri. Imparare attraverso l’esperienza. Prendere l’iniziativa. Pensiero etico e sostenibile. Autoconsapevolezza	Attività di PCTO: Orientamento in uscita Incontri formativi con i volontari della Consulta Giovanile del Comune di Bagheria	-Docenti interni - figure della formazione terziaria e del mondo del lavoro	6

I Docenti del Consiglio di classe		
DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Maria Grazia Di Leonardo	
Lingua e letteratura latina		
Inglese	Prof. Emmanuel Farah Turah	
Storia	Prof.ssa Annalisa Guarneri	
Filosofia		
Matematica	Prof. ssa Felice Anna D’Acquisto	
Fisica		
Scienze naturali	Prof. Dario Graziano	
Disegno e Storia dell’Arte	Prof.ssa Filippa Tarantino	
Scienze motorie e sportive	Prof. Salvatore Canfarotta	
Religione cattolica	Prof. Rocco Gumina	
Sostegno	Prof.ssa Elisa Miosi	
Sostegno	Prof.ssa Serena Nadia Butera	



Bagheria, 13 Maggio 2026

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Angela Troia

